



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE  
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA  
GESTIONE FINANZIARIA DELLA  
SOGESID S.p.A.

2022

Determinazione del 16 maggio 2024 n.74



CORTE DEI CONTI





CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE  
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA  
GESTIONE FINANZIARIA DELLA  
SOGESID S.p.A.

2022

Relatore: Consigliere Arturo Iadecola

Ha collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati:

Sig.ra Maria Grazia Pascale



## CORTE DEI CONTI

### SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 16 maggio 2024;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto 13 ottobre 2009 del Presidente del Consiglio dei ministri, con il quale SOGESID s.p.a. è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 259 del 1958;

visto il bilancio del SOGESID s.p.a. dell'esercizio 2022, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio sindacale, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Arturo Iadecola e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alla Presidenza delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2022;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano comunicare, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, ai Presidenti delle due Camere del Parlamento, il bilancio di esercizio - corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di controllo - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;



# CORTE DEI CONTI

---

P. Q. M.

comunica alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2022 - corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di controllo - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria di SOGESID s.p.a. per il detto esercizio.

RELATORE  
*Arturo Iadecola*  
*f.to digitalmente*

PRESIDENTE  
*Manuela Arrigucci*  
*f.to digitalmente*

depositata in segreteria  
DIRIGENTE  
*Fabio Marani*  
*f.to digitalmente*

# SOMMARIO

PREMESSA.....	1
1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO .....	2
1.1 Ordinamento in generale .....	2
2. ORGANI.....	8
3. ORGANIZZAZIONE E SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI .....	13
4. PERSONALE.....	16
4.1 Collaborazioni esterne .....	19
5. ATTIVITA' .....	23
5.1 Attività della Società .....	23
5.2 Attività contrattuale .....	29
6. IL BILANCIO.....	32
6.1 Lo stato patrimoniale .....	33
6.2 Il conto economico.....	37
6.3 Il Rendiconto finanziario .....	40
7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE .....	43

## INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Spesa per gli organi.....	11
Tabella 2 - Altre spese per organi .....	11
Tabella 3 - Personale .....	16
Tabella 4 - Personale - qualifiche e genere.....	17
Tabella 5 - Costo del personale .....	17
Tabella 6 - Costo del personale per categoria .....	18
Tabella 7 - Incidenza costo del lavoro .....	18
Tabella 8 - Prestazioni professionali, prestazioni d’opera appalti/lavori e servizi specialistici .....	20
Tabella 9 - Attività negoziale 2022 .....	31
Tabella 10 - Stato patrimoniale-Attività .....	34
Tabella 11 - Stato patrimoniale - Passività.....	35
Tabella 12 - Conto economico .....	37
Tabella 13 - Valore della produzione e margine industriale per settori di attività .....	39
Tabella 14 - Rendiconto finanziario.....	41

## INDICE DEI GRAFICI

Grafico 1 - Contesto strategico e azioni previste .....	4
Grafico 2 - Quadro di insieme degli <i>asset</i> strategici per il triennio 2022-2024.....	5
Grafico 3 - Organigramma.....	13
Grafico 4 - Andamento del rapporto consulenti/dipendenti.....	22



## **PREMESSA**

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sui risultati del controllo, eseguito con le modalità di cui all'art. 12 della legge stessa, sulla gestione finanziaria del SOGESID s.p.a. per l'anno 2022, nonché sulle vicende di maggior rilievo successivamente intervenute.

La precedente relazione al Parlamento, che ha riguardato l'esercizio finanziario 2021, è stata approvata con determinazione n. 82 dell'11 luglio 2023 ed è pubblicata in Atti parlamentari, XIX legislatura, Doc. XV, n. 117.

# 1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

## 1.1 Ordinamento in generale

La Società per la gestione degli impianti idrici (ora, SOGESID s.p.a.) è stata costituita dall'art. 10 del d.lgs. del 3 aprile 1993, n. 96, per la realizzazione degli interventi riguardanti opere infrastrutturali idriche di adduzione, distribuzione, depurazione e di fognature già in gestione diretta da parte della Cassa per il Mezzogiorno.

Il Ministero dell'economia e delle finanze (Mef) detiene l'intero capitale sociale.

Nel 2006 l'art. 1, comma 503, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 ha previsto la trasformazione della Società, al fine di renderla strumentale alle esigenze e alle finalità del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (Mattm), ora Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (Mase).

Successivamente essa è stata configurata come società *in house* non solo del Mase ma anche del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (Mit), già Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (Mims). Più in particolare, sulla base delle modifiche deliberate dall'Assemblea straordinaria del 13 giugno 2017 e il 20 dicembre 2018, l'art. 4 dello statuto prevede che, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e dell'art. 1, comma 503, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, oltre l'80 per cento del fatturato deve essere rivolto allo svolgimento dei compiti affidati dai due Ministeri citati<sup>1</sup>.

Con la delibera n. 428 del 5 maggio 2019, anche l'ANAC ha riconosciuto SOGESID s.p.a. quale società *in house* del Mase e del Mit, ai sensi dell'art. 192, comma 1, del d.lgs. n. 50 del 2016.

I due Ministeri indirizzano l'attività della Società con apposite direttive. Più in particolare, in data 29 dicembre 2021, il Mit ha emanato la propria direttiva concernente il triennio 2020-2022, mentre l'ultima direttiva del Mase, cui la Società ha fatto riferimento anche nel 2022, è stata emanata con il d.m. 2 maggio 2019, n. 118.

Da ultimo, l'art. 12 *ter* del decreto-legge 9 dicembre 2023, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 febbraio 2024, n. 11, ha previsto che SOGESID s.p.a. è individuata quale società

---

<sup>1</sup> Nella quota indicata rientrano anche le prestazioni rivolte alle "amministrazioni centrali indicate nella predetta normativa", ossia nelle disposizioni - art. 10 del d.lgs. n. 96/1993, come modificato dall'art. 20 del d.l. n. 32/1995, e art. 1, comma 503, della legge n. 296/2006 - citate dall'art. 1 dello statuto.

*in house* di tutte le amministrazioni centrali dello Stato; dunque, fermo restando il carattere prioritario dei servizi da svolgere per il Mase e per il Mit, essa può stipulare convenzioni con dette amministrazioni per l'esecuzione di attività tecnico-specialistiche correlate alle diverse fasi di realizzazione degli interventi di cui le amministrazioni stesse sono titolari.

L'esercizio del controllo analogo congiunto sulla Società, da parte dei due Ministeri, ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. n. 50 del 2016 e dell'art. 16 del d.lgs. n. 175 del 2016, è stato inizialmente disciplinato dal d.m. n. 144 del 17 aprile 2019 che prevedeva l'istituzione di un Comitato titolare delle funzioni di controllo - *ex ante*, concomitante ed *ex post*, i cui esiti avrebbero dovuto essere comunicati alla Società (oltre che ai Ministeri), con l'indicazione delle azioni necessarie e degli indirizzi da seguire in ordine alle modalità di gestione economica e finanziaria cui SOGESID s.p.a. avrebbe dovuto attenersi. La costituzione del Comitato è avvenuta con il decreto del Mase, di concerto con il Mit, n. 200 del 27 giugno 2019; peraltro, i componenti dell'organo hanno rassegnato le proprie dimissioni nell'ottobre 2019.

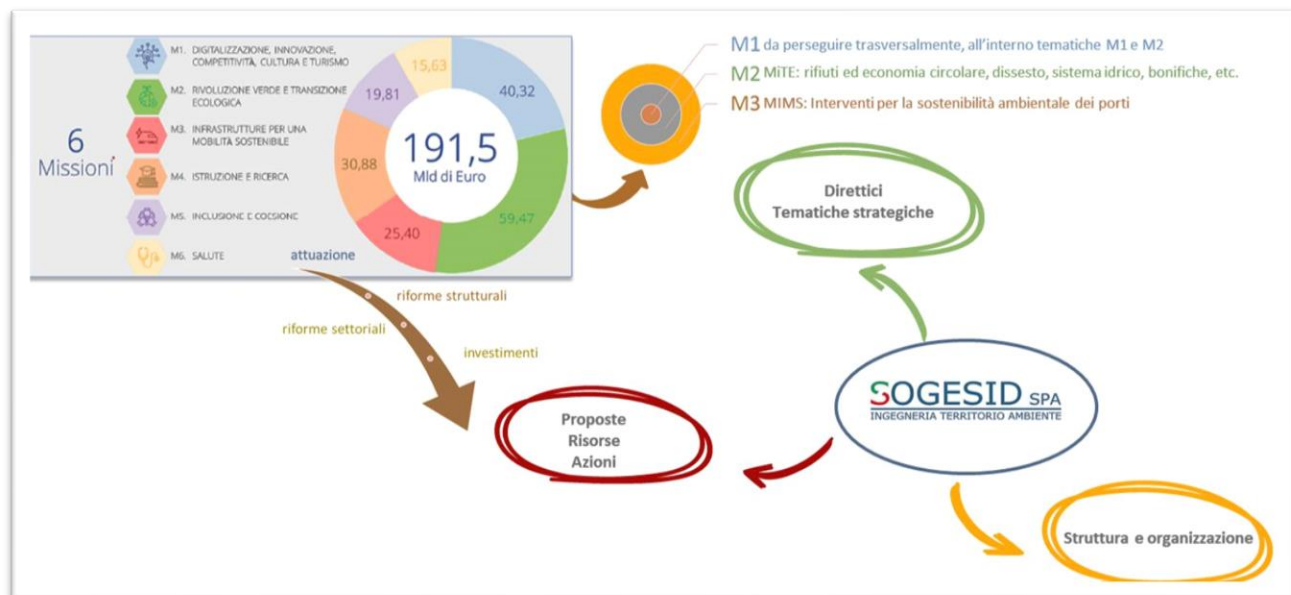
Il d.m. n. 144 del 2019 è stato abrogato dal d.m. 16 giugno 2022, n. 235, seguito dal d.m. attuativo 25 ottobre 2022, n. 111, recanti, rispettivamente, la nuova disciplina generale e quella di dettaglio del controllo analogo congiunto. I Ministeri non hanno provveduto, tuttavia, a ricostituire il Comitato per il controllo analogo congiunto. Nell'assemblea del 13 luglio 2022, in occasione dell'approvazione del bilancio 2021, il Mef ha, nondimeno, impartito alla Società la raccomandazione di *"acquisire la preventiva autorizzazione dei Ministeri che esercitano il controllo analogo in merito ad eventuali affidamenti di incarichi di consulenza; provvedimenti di assunzione di personale; di inquadramenti superiori; di nomina di dirigenti; e ogni altra manovra sul personale che comporti aumenti del costo del personale"*. Da quel momento in poi, SOGESID s.p.a. ha sottoposto ai Dicasteri vigilanti, in via preventiva, gli atti rientranti in queste categorie.

Da ultimo è intervenuto il d.m. 17 febbraio 2023, n. 79 che ha sostituito i due decreti citati, dettando una nuova disciplina della materia. Soltanto con quest'ultimo provvedimento è stato ricostituito il predetto Comitato.

La lunga vacanza dell'organo, come già evidenziato nelle precedenti relazioni, ha rappresentato una grave criticità, che in questa sede deve essere ribadita. Il Comitato è, infatti, individuato dai provvedimenti ministeriali sul controllo analogo quale strumento attraverso il quale i due Ministeri manifestano e attuano quella influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative che, ai sensi delle norme di legge poc'anzi richiamate,

costituisce l'essenza del rapporto tra la società *in house* e i Ministeri che se ne avvalgono. L'attività della Società segue una pianificazione triennale. Il Piano triennale 2022-2024 è stato trasmesso ai Ministeri vigilanti il 3 febbraio 2022. Secondo quanto riferito dalla Società, esso ha comportato la revisione degli *asset* principali individuati nel precedente Piano, non tanto rispetto agli ambiti di intervento, quanto con riferimento alle modalità di azione, alla luce della programmazione di governo degli ultimi anni, che interessa il PNRR, il Fondo complementare e i Fondi strutturali 2021/2027. In questo quadro, il Piano è stato incentrato sul presupposto che il raggiungimento degli obiettivi in materia ambientale, parte integrante della programmazione in questione, richieda alle pubbliche amministrazioni uno strumento tecnico altamente specializzato che funga da tramite tra gli indirizzi programmatici generali e settoriali oggetto del finanziamento e le specifiche esigenze del territorio. La Società si è candidata a ricoprire questo ruolo in quanto già dotata di una propria capacità endogena tecnico - specialistica, in grado di rispondere ai diversi fabbisogni settoriali e tematici provenienti dalla committenza pubblica.

**Grafico 1 - Contesto strategico e azioni previste**



Fonte: SOGESID s.p.a.

Più in particolare, nel documento sono state individuate le "aree strategiche di attività prevalenti" dell'ingegneria ambientale territoriale, della *governance* per la transizione

sostenibile, della cooperazione internazionale e dei progetti speciali.

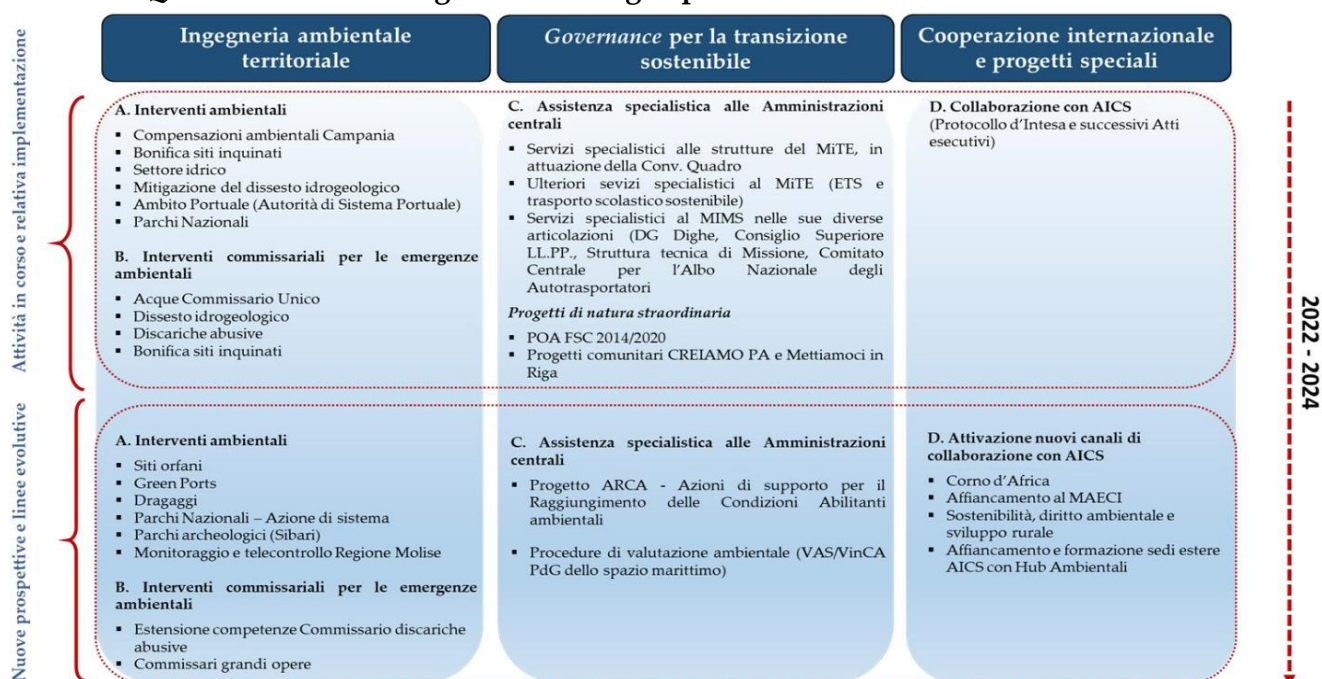
Il Piano, secondo quanto sostenuto da SOGESID s.p.a., ha dovuto contemperare la mancanza di obiettivi e di indicazioni chiare e circoscritte da parte dei Ministeri di riferimento con la necessità di perseguire l'equilibrio di bilancio.

A tale ultimo fine sono state individuate, quali direttrici, da un lato, l'adeguamento dei costi indiretti, e, dall'altro, l'innovazione della politica aziendale di gestione delle risorse umane, allo scopo di "valorizzare, fidelizzare ed efficientare il capitale tecnico specialistico a disposizione".

Sotto il primo profilo, la Società ha previsto una interlocuzione con i Ministeri di riferimento, previa l'elaborazione di una specifica metodologia finalizzata a determinare l'incidenza dei costi indiretti sulle attività svolte, nell'ottica di assicurare il necessario equilibrio economico-finanziario, nonché la coerenza tra l'andamento complessivo della gestione finanziaria e i servizi tecnico-specialistici espletati.

Sotto il secondo profilo, il Piano ha previsto l'ottimizzazione delle risorse interne, con progressivo decremento del ricorso alle consulenze esterne, approssimativamente stimato nel 10 per cento.

**Grafico 2 - Quadro di insieme degli asset strategici per il triennio 2022-2024**



Fonte: SOGESID s.p.a.

Nel rinviare alle parti seguenti della presente relazione le considerazioni sul raggiungimento di questi obiettivi, si deve rammentare, come evidenziato nel precedente referto, che sono previste riduzioni (a partire dal 2026) delle attività di assistenza e di supporto specialistico e operativo in materia ambientale a favore del Mase. In particolare, si richiama l'art. 1, comma 317, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019), più volte modificato, che, nel testo in vigore al 31 dicembre 2020, stabiliva che la riduzione dovesse iniziare nel 2022 ed esaurirsi, con la conclusione dell'assistenza, nel 2026. Il testo attualmente vigente, risultante dalle modifiche apportate, da ultimo, dall'articolo 17 *quinquies* del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che la riduzione, da parte del Ministero, delle convenzioni stipulate per le attività di assistenza e di supporto tecnico-specialistico e operativo in materia ambientale inizi nel 2026 e si concluda nel 2030.

In relazione a ciò, la Società dovrà valutare gli effetti sotto il profilo sia economico-finanziario, sia organizzativo di tale orientamento, anche tenuto conto che, come anticipato, in virtù delle richiamate modifiche normative di fine 2023, la Società stessa sarà chiamata a svolgere funzioni di società *in house* di tutte le Amministrazioni centrali dello Stato.

Allo stesso tempo, l'ampliamento e la diversificazione delle attività di intervento deve necessariamente collocarsi nel quadro delle direttive strategiche dei Ministeri di riferimento e nel rispetto delle norme euro-unitarie come recepite dall'ordinamento nazionale; queste, infatti, consentono l'affidamento diretto degli appalti nei limiti della relazione *in house*, imponendo, nella generalità degli altri casi, lo svolgimento di procedure comparative.

Il Piano 2023-2025 è stato approvato dal C.d.a. nella seduta del 30 gennaio 2023.

A partire dal 2020, SOGESID risulta inclusa tra i soggetti i cui bilanci concorrono a formare il conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuati dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), ai sensi del comma 3 dell'art. 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

La legge 27 dicembre 2019, n. 160, all'art. 1, commi 591-595, ha stabilito che tali soggetti non possano effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati, e, al comma 610, ha imposto una analoga

riduzione delle spese per i servizi informatici<sup>2</sup>. Tuttavia, la Ragioneria generale dello Stato, anche a seguito dei rilievi della Società, la quale ha evidenziato il rischio di significative criticità nella continuità aziendale, ha precisato che tutti i costi di commessa riferiti ai “lavori in corso su ordinazione” di cui all’art. 2426, comma 1, n. 11, c.c. sono esclusi dal computo del limite di spesa<sup>3</sup>. Nella Relazione sulla gestione allegata al bilancio 2022, la Società ha dato evidenza dell’applicazione delle diverse norme di contenimento della spesa<sup>4</sup>.

Al termine dell’esercizio, la Società, adempiendo alle previsioni del d.m. 27 marzo 2013, che stabilisce “*Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica*”, ha provveduto alla redazione del *Budget economico 2023* e del *Budget economico pluriennale 2023-2025*, approvati dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 29 dicembre 2022.

---

<sup>2</sup> Il comma 610 è stato, successivamente, abrogato dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.

<sup>3</sup> Circolare n. 26 MEF-RGS – n. prot. 235373 – U del 14 dicembre 2020.

<sup>4</sup> Con nota del 29 febbraio 2024, la Società ha riferito che la posizione della società in merito al rispetto delle norme di contenimento della spesa è stata oggetto di approfondimento da parte del Collegio sindacale.

## 2. ORGANI

Per quanto concerne la struttura organizzativa della Società, nell'anno di riferimento non sono intervenute variazioni rispetto a quanto già riportato nella relazione inerente all'esercizio 2021. Sono organi della Società: l'Assemblea dei soci, il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale.

Lo statuto prevede la possibilità che l'organo di amministrazione sia costituito da un Amministratore unico, o - secondo la scelta dell'Assemblea - da un Consiglio di amministrazione di tre o di cinque membri, tra cui il Presidente, il quale, nel caso in cui l'organo sia composto da tre membri, riveste anche la carica di Amministratore delegato.

L'Assemblea ordinaria del 14 luglio 2017<sup>5</sup> ha optato per la composizione a tre membri, nominandone, così come prevede lo statuto, uno su designazione del Mase, al quale sono attribuite le funzioni di Presidente e di Amministratore delegato, e gli altri due su designazione rispettivamente del Mit e del Mef. Tutti i componenti del Cda sono in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio; sono rieleggibili a norma dell'articolo 2383 del c.c..

Con delibera dell'Assemblea ordinaria del 27 novembre 2020 sono stati nominati il Presidente - Amministratore delegato e i componenti del Consiglio di amministrazione per il triennio 2020-2022.

Successivamente al 25 settembre 2020, data di cessazione dalla carica del Presidente e dei componenti del Consiglio di amministrazione nominati nel 2017, non ha trovato applicazione il regime di *prorogatio* di cui all'art. 3 del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 293, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 1994, n. 444, richiamato dall'art. 11, comma 15, del d.lgs. n. 175 del 2016, in quanto derogato dall'art. 1, comma 4 *duodecies*, del decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 novembre 2020, n. 159 che ha stabilito, in ragione dell'emergenza sanitaria da Covid -19, l'applicazione temporanea alle società *in house*

---

<sup>5</sup> Nella delibera si legge che "la nomina di un consiglio di amministrazione composto da tre membri si ritiene necessaria alla luce di quanto rappresentato dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare circa l'opportunità che i ministeri di riferimento esprimano ciascuno un proprio rappresentante nell'organo amministrativo e tenuto conto dell'ampiezza e della complessità dei compiti assegnati, nonché del posizionamento strategico della società, impegnata su tutto il territorio nazionale nei numerosi settori operativi e di pianificazione connessi alle attività istituzionali del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare."



delle disposizioni del codice civile sulla cessazione degli amministratori e ha fatto salvi gli effetti degli atti emanati da questi ultimi.

Nella seduta del 6 luglio 2023, l'Assemblea, dopo aver approvato il bilancio dell'esercizio 2022, essendo venuto a scadenza il mandato dell'organo di amministrazione nominato nel 2020, ha deliberato la nomina di un Consiglio di amministrazione composto da cinque membri, due dei quali ricoprono, rispettivamente, le cariche di Presidente e di Amministratore delegato. Ai sensi dello statuto, due componenti, tra cui quello cui sono state attribuite le funzioni di Amministratore delegato, sono stati nominati su designazione del Mase; altri due sono stati nominati su designazione del Mef ed uno su designazione del Mit.

Il Collegio sindacale (art. 21 dello statuto) si compone di tre membri, uno dei quali è nominato dall'Assemblea su designazione del Ministero dell'economia e delle finanze e ha le funzioni di Presidente, mentre gli altri due sono nominati su designazione, rispettivamente, del Mase e del Mit.

Con delibera del 14 luglio 2021, contestualmente all'approvazione del bilancio dell'esercizio precedente, l'Assemblea ordinaria ha nominato il Presidente e i componenti effettivi e supplenti del Collegio sindacale per il triennio 2021-2023; essi resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2023.

La composizione, sia del Consiglio di amministrazione, sia del Collegio sindacale, assicura il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia di equilibrio fra i generi, recepite anche nello statuto.

Ai Consiglieri di amministrazione spetta, ai sensi dell'art. 2389, comma 1, c.c., un compenso determinato dall'Assemblea dei soci, che stabilisce anche quello dei membri del Collegio sindacale.

La remunerazione dell'Amministratore delegato è determinata dal Consiglio di amministrazione, nel rispetto della normativa in tema di compensi degli amministratori delle società pubbliche; a questo riguardo si ricorda che SOGESID, per le sue dimensioni, ricade nella terza delle fasce definite dal d. m. 24 dicembre 2013, n. 166, per la quale è previsto un limite degli emolumenti pari al 50 per cento del tetto fissato dall'art. 13 del decreto-legge n. 66

del 24 aprile 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89<sup>6</sup>.

Relativamente all'esercizio oggetto di referto, il compenso annuo omnicomprensivo, percepito dal Presidente e stabilito in sede assembleare, è di euro 27.000 per le proprie funzioni; poiché nella composizione a tre del Cda all'epoca prevista, il Presidente riveste anche la qualità di Amministratore delegato, al predetto emolumento si assomma un ulteriore compenso, nella misura massima di euro 120.000, composto da una parte fissa di euro 84.000 (pari al 70 per cento) e da un importo variabile in ragione del raggiungimento degli obiettivi annuali, in misura non superiore al 30 per cento del compenso massimo.

I consiglieri di amministrazione percepiscono ciascuno il compenso omnicomprensivo annuo di euro 13.500.

Il Presidente e i componenti effettivi del Collegio sindacale hanno diritto ad un compenso pari, rispettivamente, a euro 22.500 e a euro 16.250.

La Società si è dotata dell'Organismo di vigilanza (Odv), previsto dall'art. 6, comma 2, lett. b, del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, non essendosi avvalsa della facoltà di affidare al Collegio sindacale i compiti che la legge assegna all'organismo anzidetto (art. 6, comma 4-bis, del citato d.lgs. n. 231 del 2001). L'Odv, i cui attuali componenti sono stati nominati per un triennio a far data dal 1° giugno 2021, con deliberazione del Consiglio di amministrazione del 19 maggio 2021, cura le istruttorie per l'aggiornamento e le modifiche del modello di organizzazione, gestione e controllo (MOG) adottato dalla Società in data 28 luglio 2009<sup>7</sup>. Nel corso del 2022 l'Organismo di vigilanza ha sottolineato l'importanza di procedere ad una revisione del modello, per adeguarlo all'evoluzione dell'organizzazione aziendale e aggiornarlo rispetto alle novità normative sopravvenute. Il 20 dicembre 2023 il C.d.a. ha approvato il nuovo modello MOG.

I componenti degli organi sociali non percepiscono gettoni di presenza, espressamente vietati dallo statuto, ma ad essi sono rimborsate le spese sostenute in ragione del loro ufficio (art. 19, commi 1 e 2).

---

<sup>6</sup> Euro 240.000,00 annui al lordo dei contributi previdenziali ed assistenziali e degli oneri fiscali a carico del dipendente. Precedentemente, come nel d.m. citato, il riferimento era al trattamento economico del Primo Presidente della Corte di cassazione.

<sup>7</sup> La versione del modello di organizzazione, gestione e controllo applicata nel 2022 è stata approvata dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 18 febbraio 2021.

La revisione legale dei conti è esercitata da una società iscritta nell'apposito registro, scelta mediante procedura ad evidenza pubblica. Per il 2022 il compenso della società di revisione è stato pari ad euro 14.200,00, oltre IVA ed oneri di legge.

Nella tabella che segue si riporta la spesa per l'attività dei componenti degli organi sociali sostenuta nel 2022, posta a raffronto con quella dell'anno precedente.

**Tabella 1 - Spesa per gli organi**

	Compensi annui	Compensi 2021	Compensi 2022
Presidente Consiglio di amministrazione (art. 2389, c.1. c.c.)	27.000	27.000	27.000
Compenso quale Amministratore delegato (art. 2389, c.3. c.c.)	84.000	84.000	84.000
Compenso variabile	36.000	12.960	11.520
<b>totale</b>		<b>123.960</b>	<b>122.520</b>
Consiglieri di Amministrazione (x 2)	13.500	13.500	13.500
<b>totale</b>		<b>27.000</b>	<b>27.000</b>
<b>Totale C.d.a.</b>		<b>150.960</b>	<b>149.520</b>
Presidente del Collegio sindacale	22.500	22.500	22.500
Membri del Collegio sindacale (x 2)	16.250	32.500	32.500
<b>totale</b>		<b>55.000</b>	<b>55.000</b>
Organismo di vigilanza	18.000	18.000	18.000
	13.000	26.000	26.000
<b>totale</b>		<b>44.000</b>	<b>44.000</b>
<b>Totale generale</b>		<b>249.960</b>	<b>248.520</b>

**Tabella 2 - Altre spese per organi**

	2021	2022
Presidente e Amministratore delegato - Spese viaggi e missioni	1.122	159
Presidente e Amministratore delegato - Altre spese per l'esercizio della carica	7.824	8.541
Consiglieri di Amministrazione	0	0
<b>totale</b>	<b>8.946</b>	<b>8.700</b>
Presidente del Collegio sindacale	0	0
Membri del Collegio sindacale	0	0
<b>totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Organismo di vigilanza		
Presidente	183	0
Membri	0	0
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>9.129</b>	<b>8.700</b>

La Società, in fase istruttoria, ha rilevato che *“nella determinazione del compenso ex art. 2389 comma 3 del c.c., non ha considerato i compensi di cui al comma 1 del medesimo articolo già deliberati ...in sede assembleare ed ha applicato il limite massimo del compenso annuo previsto per gli amministratori con deleghe in osservanza al”* decreto ministeriale n. 166 del 2013, sopra indicato.

Considerato che il limite degli emolumenti per SOGESID è il 50 per cento del tetto fissato dall'art. 13 del decreto-legge n. 66 del 2014, al lordo dei contributi previdenziali ed assistenziali e degli oneri fiscali a carico del percipiente, si invita la Società a procedere, anche per gli esercizi pregressi, al recupero degli emolumenti corrisposti in eccesso rispetto a questo limite, dal momento che l'art. 3, comma 2, del citato decreto ministeriale n. 166 del 2013 assoggetta il complessivo compenso riconosciuto all'amministratore delegato, ovvero al presidente del consiglio di amministrazione, il quale sia l'unico componente di quest'ultimo al quale siano state attribuite deleghe, al limite dell'“importo massimo complessivo degli emolumenti” (nella specie, come si è visto, euro 120.000). La formulazione della norma implica che, quando le due cariche di presidente del Consiglio di amministrazione e di amministratore delegato sono attribuite alla stessa persona, i relativi compensi, cumulati tra loro, non debbano superare il limite in questione.

La Società ha la sede principale a Roma ed altri uffici operativi a Napoli, Catanzaro e Palermo.

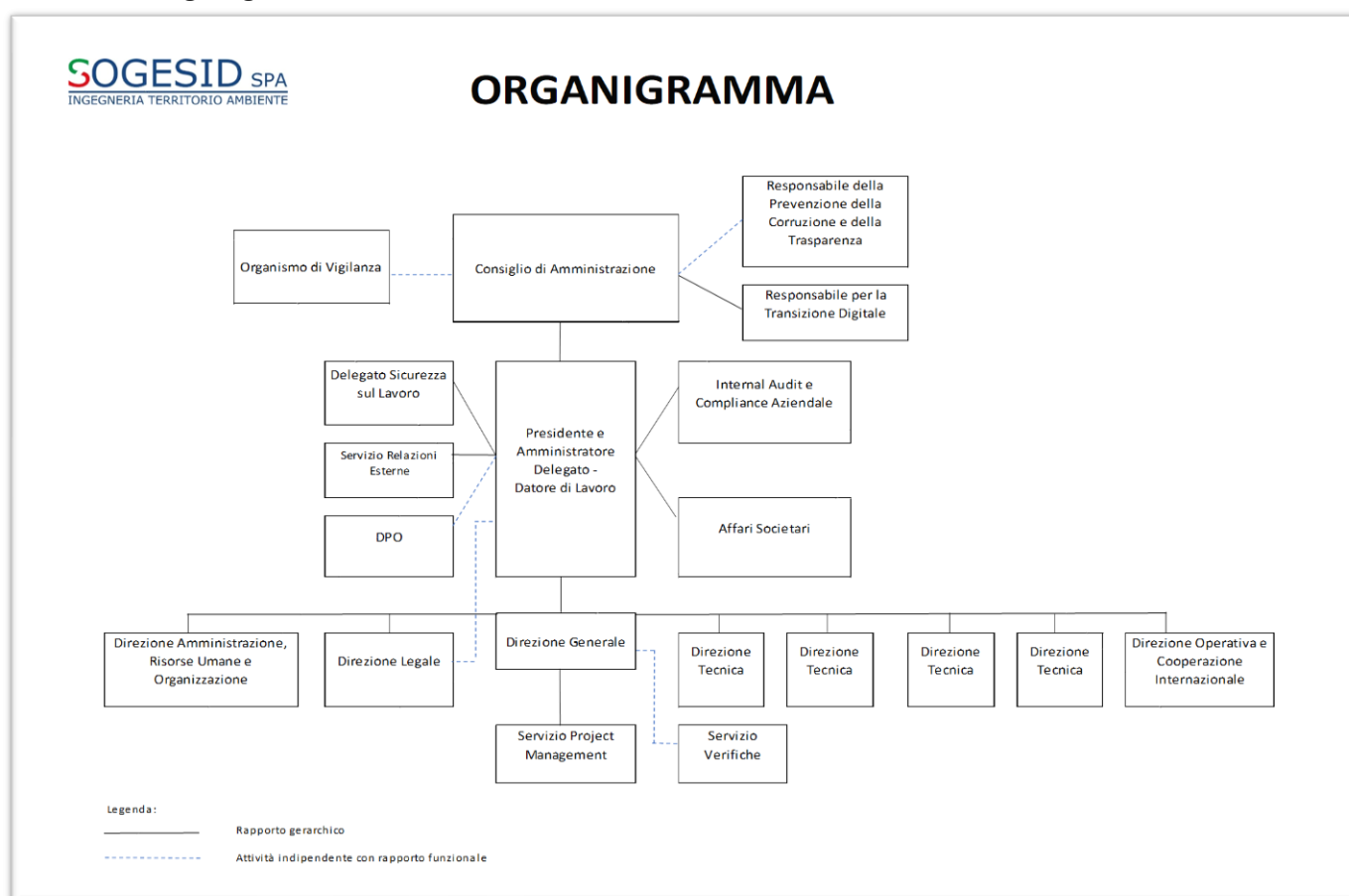
### 3. ORGANIZZAZIONE E SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

L'organigramma aziendale è stato ridefinito, in coerenza con il nuovo ruolo concepito per la Società dal Piano triennale delle attività 2019-2021 e ribadito dal Piano 2020-2022, nella seduta del Consiglio di amministrazione del 22 ottobre 2019, secondo un approccio organizzativo incentrato sul collegamento trasversale tra le varie funzioni.

Nel nuovo modello di gestione assume un ruolo centrale l'istituzione della Direzione *Program Management*, successivamente trasformata in Servizio, intesa a potenziare la pianificazione e la programmazione delle attività.

L'organigramma così delineato ha subito alcune modificazioni nel corso del 2020, consistite nel conferimento al Presidente e Amministratore delegato della funzione di datore di lavoro, con conferimento diretto, da parte sua, della delega alla sicurezza al funzionario incaricato.

Grafico 3 - Organigramma



Fonte: SOGESID s.p.a.

La Direzione amministrazione, personale e legale redige, a norma dell'art. 2381, comma 5, del Codice civile, un bilancio consuntivo e gestionale al 30 giugno di ogni anno, con indicazione delle proiezioni al 31 dicembre, per finalità interne di controllo. Tale documento rappresenta, a metà esercizio, la situazione economica e patrimoniale della Società, la situazione del portafoglio commesse e del loro stato d'avanzamento e tutte le altre informazioni sull'andamento gestionale.

La Società, ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i., ha adottato il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi e un regolamento dell'albo dei fornitori per ciascuna tipologia di servizio interessata. Si è dotata di un Codice etico e di condotta, cui sono soggetti gli organi sociali e i loro componenti, i dipendenti, i prestatori di lavoro temporaneo, i consulenti e i collaboratori (che, a qualunque titolo, entrino in rapporti di collaborazione con la Società stessa), i procuratori e qualsiasi altro soggetto che possa agire in nome e per conto di SOGESID<sup>8</sup>.

La Società ha, inoltre, adottato un regolamento interno per il reclutamento del personale, al fine di dare attuazione alle disposizioni di cui all'art. 19, comma 2, del d.lgs. n. 175 del 2016 e s.m.i., innovando le procedure concorsuali di selezione del personale e prevedendo che la presentazione delle candidature avvenga attraverso l'utilizzo di un apposito portale telematico. Inoltre, sono stati dettati criteri per la definizione delle commissioni di valutazione, fissando, allo stesso tempo, i principi per l'assegnazione dei punteggi nella valutazione dei *curriculum* dei candidati. Gli avvisi di selezione del personale sono pubblicati sul sito internet istituzionale della Società.

SOGESID è tenuta agli obblighi di trasparenza previsti per le amministrazioni pubbliche dalla disciplina vigente (d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.) e, in particolare, a pubblicare nel sito aziendale le retribuzioni, i compensi e gli altri dati previsti da detto decreto legislativo riguardanti gli amministratori e i soggetti legati da rapporti di collaborazione.

A essa, inoltre, si applicano, in quanto società con capitale pubblico, le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, dettate dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, come modificata dal d. lgs. 25 maggio 2016, n. 97.

---

<sup>8</sup> Successivamente all'esercizio di riferimento, il C.d.a. della Società, nella seduta del 20 dicembre 2023, ha approvato la nuova versione del codice etico e di condotta.

Pertanto, ogni anno la Società adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), in cui definisce la valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione (intesa, in senso ampio, quale *maladministration*), nonché la strategia aziendale e gli interventi volti a prevenire tale rischio.

Nel medesimo Piano sono ricomprese, in un'apposita sezione, le modalità di attuazione del principio di trasparenza e le soluzioni organizzative per assicurare l'adempimento dei menzionati obblighi di pubblicazione. Questi ultimi sono stati assolti anche con riguardo alle informazioni relative ai controlli sull'organizzazione e sull'attività dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 31 del citato d.lgs. n. 33 del 2013, così come modificato dall'articolo 27 del d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, pubblicando, nella sezione del sito istituzionale *web* dedicata alla "società trasparente", il referto della Corte dei conti, le relazioni della società di revisione e degli organi di *internal audit*, nonché gli atti dell'OIV.

Il PTPCT per il periodo 2022-2024, redatto in conformità agli indirizzi espressi dall'ANAC con la deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019, recante il Piano nazionale anticorruzione 2019, è stato adottato dal C.d.a. nella seduta del 10 marzo 2022. Tale Piano, redatto in forma completa anziché quale aggiornamento delle versioni precedenti, riepiloga tutte le tematiche di interesse in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, anche in conformità agli "Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022", forniti dall'Autorità in data 3 febbraio 2022.

La Società ha poi provveduto anche alla elaborazione del PTPCT 2023-2025, adottato dal C.d.a. nella seduta del 9 febbraio 2023. Nella seduta del C.d.a. del 31 gennaio 2024 è stato approvato il Piano 2022-2024; si è dotata, altresì, di un regolamento che disciplina le modalità del diritto di accesso (documentale, civico semplice e generalizzato), allegato al Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Ha assolto gli obblighi di comunicazione previsti dall'art. 1, commi da 125 a 129, della legge 4 agosto 2017, n. 124 (legge annuale per il mercato e la concorrenza) nella nota integrativa allegata al bilancio 2022.

La funzione di *internal audit* e *compliance* aziendale (IACA), in sede di informative al Collegio sindacale, ha effettuato una valutazione di sostanziale conformità della Società alla normativa interna e, in linea generale, ha individuato le varie tipologie dei rischi connessi alle complesse attività espletate, rispetto alle quali ha proposto l'adozione, ove necessario, di specifici interventi di mitigazione.

## 4. PERSONALE

Alla fine del 2021, l'organico era costituito da 524 dipendenti, di cui 5 dirigenti, 28 quadri e 491 impiegati. Lo statuto (art. 17, comma 11) prevede la possibilità che il Consiglio di amministrazione, su proposta dell'Amministratore delegato, nomini un Direttore generale. L'ultimo Direttore generale, nominato nel giugno 2007, è cessato dalle funzioni nel giugno 2014. Successivamente l'incarico non è stato attribuito.

Come già evidenziato, nell'organigramma della Società, come modificato nel 2020, è previsto che al Presidente e Amministratore delegato, con funzioni di datore di lavoro, riferisca la Direzione generale, cui fanno capo tutte le direzioni in cui è articolata la Società.

Al 31 dicembre 2022, i dipendenti con contratto di lavoro subordinato erano 497 (di cui 66 a tempo determinato), dei quali 397 hanno svolto la propria prestazione nell'ambito di progetti produttivi. Il 90 per cento dei dipendenti ha operato presso la sede degli enti committenti, tra cui, in misura rilevante, il Mase. Ai dipendenti in questione è stato applicato il CCNL gas-acqua, sottoscritto il 7 novembre 2019 e rinnovato il 30 settembre 2022.

Di seguito si rappresentano la distribuzione del personale per tipologia di contratti (a tempo indeterminato e a tempo determinato) e i relativi costi, in raffronto con la situazione dell'esercizio precedente.

**Tabella 3 - Personale**

Tipologia contrattuale	2021	2022
Lavoratori a tempo determinato	62	66
Lavoratori a tempo indeterminato	462	431
<b>Totale</b>	<b>524</b>	<b>497</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio SOGESID s.p.a.

La distribuzione della forza lavoro per qualifiche e genere al 31 dicembre 2022 è illustrata nella tabella seguente.



**Tabella 4 - Personale - qualifiche e genere**

Composizione	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale
Uomini	3	14	200	217
Donne	2	14	264	280
<b>totale</b>	<b>5</b>	<b>28</b>	<b>464</b>	<b>497</b>
Contratto a tempo indeterminato	5	28	398	431
Contratto a tempo determinato	0	0	66	66
<b>totale</b>	<b>5</b>	<b>28</b>	<b>464</b>	<b>497</b>
Età media				47
Anzianità lavorativa				7

Fonte: Bilancio SOGESID s.p.a.

Il numero complessivo delle unità di personale mostra, nel 2022, un decremento di 27 unità rispetto all'esercizio precedente: fronte della cessazione dal servizio di 63 dipendenti (42 unità a tempo indeterminato e 21 unità a tempo determinato), ne sono stati assunti 36.

Nella Relazione sulla gestione, la Società ha evidenziato l'accresciuta incidenza delle dimissioni volontarie del personale. Il fenomeno, protrattosi nel 2023, è stato posto in rilievo anche nella relazione al bilancio del Collegio sindacale, il quale ha considerato sufficienti, ma non definitivamente risolutive, le soluzioni temporaneamente adottate dalla Società (accorpamento di posizioni, assegnazione di nuovi incarichi, ricerca di nuovo personale).

La Società ha, dunque, espresso, nella Relazione sulla gestione, l'intenzione di valorizzare il proprio capitale umano e di assicurarne la permanenza e lo sviluppo professionale, nonché di attuare azioni volte alla riorganizzazione interna.

**Tabella 5 - Costo del personale**

Descrizione	Costo 2021	Costo 2022
Salari e Stipendi	18.070.582	18.215.749
Oneri sociali netti	5.414.402	5.366.530
Trattamento di fine rapporto	1.306.171	1.340.347
Altri costi	1.226.660	1.371.572
<b>Totale</b>	<b>26.017.815</b>	<b>26.294.198</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio SOGESID s.p.a.

**Tabella 6 - Costo del personale per categoria**

Costo del Personale per categoria	Costo medio 2021	Costo 2021	Costo medio 2022	Costo 2022
Dirigenti	200.677	1.003.383	257.210	1.286.052
Quadri	79.416	2.223.645	83.009	2.324.240
Impiegati	46.474	21.564.127	45.932	21.312.334
Altri costi		1.226.660		1.371.572
<b>Totale</b>		<b>26.017.815</b>		<b>26.294.198</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio SOGESID s.p.a.

In termini assoluti, il costo del personale è aumentato di 276 mila euro rispetto all'anno precedente. Ciò è stato determinato, secondo quanto riferito dalla Società, dalla circostanza straordinaria dell'erogazione al Direttore generale cessato dalle funzioni nel 2014 di compensi arretrati, in forza della sentenza d'appello sopravvenuta che, riformando integralmente la decisione di primo grado, ha riconosciuto al ricorrente un credito di circa 500 mila euro.

Rispetto all'esercizio precedente, l'incidenza del costo del lavoro, nel 2022, si riduce (-4 per cento) in rapporto ai costi complessivi, e scende ulteriormente in rapporto al valore della produzione (-5 per cento).

**Tabella 7 - Incidenza costo del lavoro**

	ANNO 2021	ANNO 2022
valore della produzione	47.145.784	52.741.238
costi complessivi	50.052.741	54.636.942

INCIDENZA COSTO LAVORO	ANNO 2021	ANNO 2022
sul valore della produzione	55%	50%
sui costi complessivi	52%	48%

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio SOGESID s.p.a.

Esaminati i principali dati inerenti alla spesa per il personale, appaiono opportune alcune considerazioni di commento.

Un primo elemento attiene alla riduzione dell'incidenza del costo di personale rispetto al valore della produzione, parallela all'aumento di quest'ultimo (il cui ammontare è più elevato anche rispetto ai livelli anteriori al 2020, quando l'andamento dell'attività è stato pesantemente condizionato dalla pandemia da COVID-19).

La seconda considerazione concerne il programmato decremento, previsto dalla legislazione vigente, dell'attività di assistenza tecnica istituzionale prestata da SOGESID in favore del

Mase. Tale ridimensionamento, destinato a concludersi con la cessazione della collaborazione<sup>9</sup>, rende tuttora sussistente l'esigenza, già segnalata nelle precedenti relazioni, che la Società si attenga a una politica di contenimento della spesa di personale, dal momento che l'attività in questione rappresenta tuttora circa la metà del valore della produzione.

Infine, si rileva la persistente ricorrenza di contenziosi legati all'espletamento di mansioni diverse rispetto a quelle contrattualmente previste. Si sottolinea la necessità di porre attenzione al corretto impiego del personale, in corrispondenza dell'effettivo inquadramento contrattuale, anche mediante inserimento di apposite clausole nelle convenzioni con le amministrazioni pubbliche presso le quali il personale di SOGESID presta servizio.

A tal riguardo, si raccomanda una congrua valutazione della dotazione, ai sensi degli artt. 2424 e 2424-bis c.c., del fondo rischi e oneri, la cui quantificazione deve essere effettuata previa prudente valutazione delle probabilità di soccombenza, sulla base di una adeguata conoscenza delle situazioni specifiche, dell'esperienza passata e di ogni altro elemento utile<sup>10</sup>.

#### **4.1 Collaborazioni esterne**

L'importo complessivo degli oneri per collaborazioni esterne è compreso tra i costi della produzione, nella componente "per servizi" del conto economico.

La spesa sostenuta nel 2022 per prestazioni professionali e servizi specialistici, complessivamente ammontanti a euro 18.040.043, è aumentata di euro 5.068.519 rispetto a quella del precedente esercizio finanziario (euro 12.971.524). Tale spesa si riferisce a prestazioni di terzi, e, nella massima parte, a prestazioni tecniche sulle commesse, erogate per euro 14.413.509 da persone fisiche (professionisti e collaboratori) e per euro 1.327.962 da società.

Non è stato, quindi, rispettato l'obiettivo, indicato nel Piano triennale delle attività 2022-2024, di pervenire alla riduzione di questa voce di spesa.

In particolare, nel 2022 l'ammontare delle consulenze e collaborazioni (indicato nella nota integrativa nell'importo di euro 14.439.041) registra un aumento di euro 3.101.571 rispetto al

---

<sup>9</sup> V. l'art. 1, comma 317, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, s.m.i. Si ricorda che il già citato art. 12 *ter* del decreto-legge n. 181/2023, conv. in legge n. 11/2024, ha individuato SOGESID quale società *in house* di tutte le amministrazioni centrali dello Stato.

<sup>10</sup> Cfr. il principio contabile n. 31 dell'Organismo italiano di contabilità.

precedente esercizio (in cui era pari a euro 11.337.470). Tale variazione, al pari di quella della sottovoce “eventi e manifestazioni a rendicontazione”, che registra un aumento di euro 1.662.586, è correlata all’incremento del valore della produzione, di cui si dirà più avanti.

La tabella che segue illustra analiticamente i costi sostenuti dalla Società nel 2022 per tale voce di spesa.

**Tabella 8 - Prestazioni professionali, prestazioni d’opera appalti/lavori e servizi specialistici**

	2021	2022	Variazione
<b>Prestazioni d'opera appalti e lavori</b>	<b>6.592.066</b>	<b>6.104.888</b>	-487.178
<i>Prestazioni Tecniche di consulenti e collaboratori</i>	11.246.044	14.413.509	3.167.465
<i>Prestazioni Legali di consulenti e collaboratori</i>	0	20.800	20.800
<i>Prestazioni Fiscali e Consulenza del Lavoro (consulenti e collab.)</i>	10.547	0	-10.547
<i>Altre Prestazioni (consulenti e collaboratori)</i>	80.879	4.732	-76.147
<i>sub totale consulenze e collaboratori</i>	<b>11.337.470</b>	<b>14.439.041</b>	3.101.571
<b>Prestazioni Tecniche specialistiche</b>	<b>1.109.327</b>	<b>1.327.962</b>	218.635
<i>Prestazioni Legali di assistenza in giudizio</i>	89.635	149.082	59.447
<i>Altre Prestazioni Amministrative e di Revisione</i>	43.152	69.231	26.079
<i>Prestazioni Notarili</i>	1.723	1.424	-299
<i>Commissioni giudicatrici</i>	0	500	500
<i>Eventi, docenze e manifestazioni a rendicontazione</i>	390.217	2.052.803	1.662.586
<i>totale</i>	<b>524.727</b>	<b>2.273.040</b>	1.748.313
<b>Sub. Tot. Prestazioni Professionali e servizi specialistici</b>	<b>12.971.524</b>	<b>18.040.043</b>	5.068.519
<b>Totale generale</b>	<b>19.563.590</b>	<b>24.144.931</b>	4.581.341

Fonte: Nota integrativa Bilancio SOGESID s.p.a.

Il numero delle collaborazioni esterne, più in particolare, è passato da 320 a 393.

La Società ha dichiarato, nella Relazione sulla gestione, che in ragione della temporaneità delle commesse e delle eventuali relative criticità connesse all’utilizzo di solo personale dipendente, ha continuato ad utilizzare prevalentemente la forma contrattuale della collaborazione per soddisfare le esigenze di reclutamento di nuove figure professionali.

Ha aggiunto che la quasi totalità dei collaboratori, alla data del 31 dicembre 2022, svolgeva attività specialistica nell’ambito di progetti produttivi presso il Mase e il Mit. Ha precisato che i relativi costi sono direttamente imputabili a commessa e remunerati attraverso le risorse finanziarie assentite dagli atti convenzionali.

Nella relazione sulla gestione è stato, inoltre, evidenziato che nell’anno sono state portate a

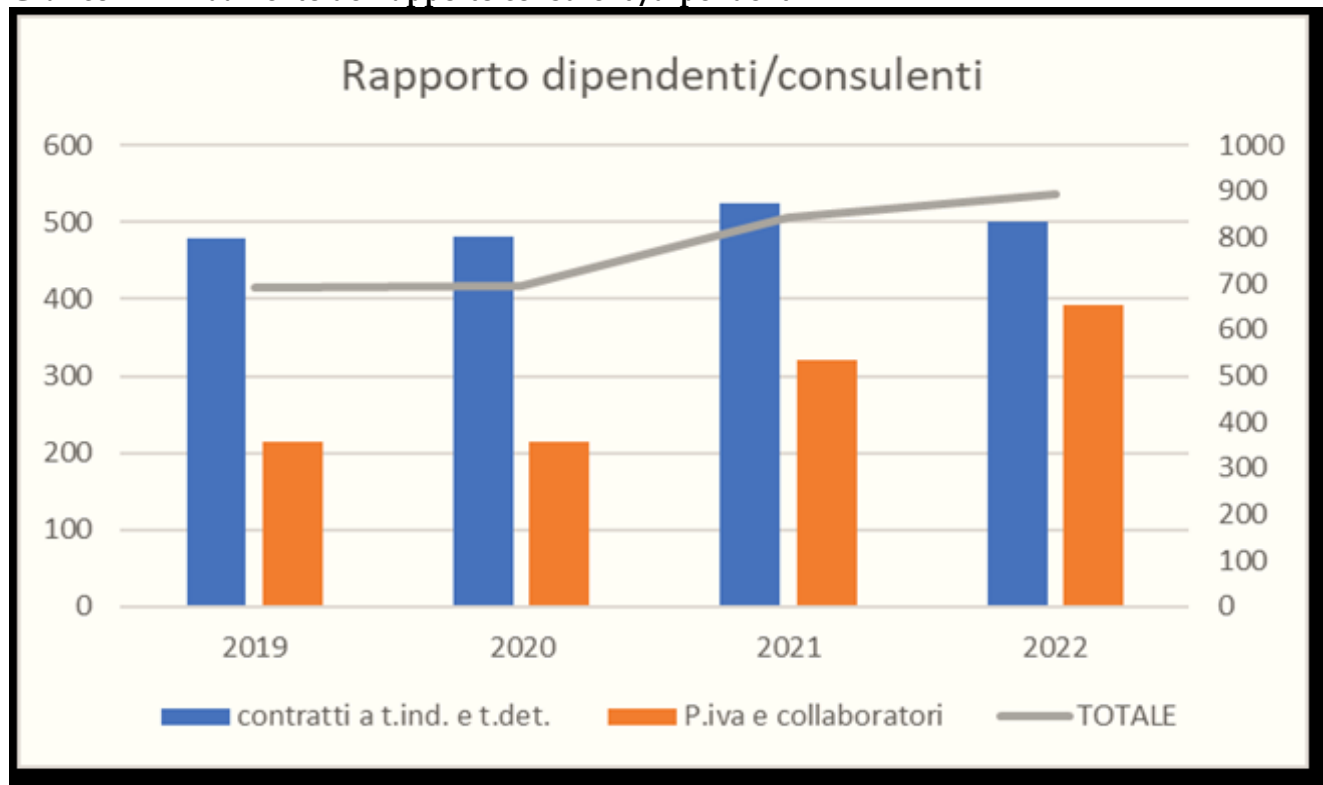
termine 28 procedure di selezione volte al reperimento di n. 251 esperti, per n. 142 diversi profili professionali, prevalentemente a titolo di collaborazione. Per la partecipazione a tali procedure, espletate secondo i criteri stabiliti dal regolamento interno per il reclutamento del personale, sono pervenute 1.177 candidature. La Società, inoltre, si è dotata di un albo dei fornitori e dei prestatori di servizi attinenti all'ingegneria ed all'architettura e di un albo dei fornitori di servizi legali.

Questa Sezione prende atto, come già fatto nelle precedenti relazioni, delle esposte motivazioni fornite dalla Società in ordine al frequente ricorso al conferimento di incarichi professionali esterni. Rimarca, comunque, la necessità di ridurre in modo significativo questa voce di spesa, attesa la già elevata consistenza del costo del personale in servizio, che incide sui costi della produzione per il 50 per cento.

Sottolinea nuovamente, altresì, il rischio che il frequente ricorso alle prestazioni di soggetti non appartenenti all'organico aziendale possa determinare l'erosione del patrimonio di competenze specialistiche che dovrebbero caratterizzare i profili professionali del personale della Società, costituita proprio per fornire ai Ministeri di riferimento un supporto di peculiare valenza tecnica.

Nella figura seguente viene illustrato l'andamento del conferimento di incarichi esterni, comparato al numero dei dipendenti, nel quadriennio 2019-2022.

Grafico 4 - Andamento del rapporto consulenti/dipendenti



Fonte: SOGESID s.p.a. - Relazione sulla gestione esercizio 2022

## 5. ATTIVITA'

### 5.1 Attività della Società

#### Assistenza tecnica al Mase

Una buona parte del valore della produzione (pari al 66 per cento) è costituita dalle attività che la Società svolge sulla base di rapporti convenzionali per l'assistenza tecnica al Mase.

Questi ultimi sono regolati dalla convenzione-quadro del 9 giugno 2020, con durata fino al 31 dicembre 2023 e con possibilità di proroga fino a tutto il 2025, alla cui sottoscrizione ha fatto seguito quella delle nuove convenzioni attuative, scadute il 31 dicembre 2021.

La nuova convenzione-quadro ha confermato le modalità di remunerazione dei servizi già contemplate dalla precedente, basate sul principio del ristoro del "costo aziendale effettivo" sostenuto dalla Società, cui si aggiunge il riconoscimento di costi indiretti calcolati secondo il sistema cui fanno ricorso le altre società *in house* che operano con le amministrazioni centrali.

Come già riferito nelle precedenti relazioni al Parlamento, l'attività svolta a favore del Mase consiste in prestazioni (di regola tecnico specialistiche) del personale di SOGESID s.p.a. direttamente presso gli uffici ministeriali. I profili professionali corrispondenti alle esigenze del Ministero sono individuati, sulla base di quanto previsto dai Piani operativi di dettaglio allegati agli atti convenzionali, per mezzo di apposite selezioni pubbliche volte alla formazione di gruppi di lavoro operanti presso le diverse Direzioni generali.

Per ciascun gruppo di lavoro la Società incarica una propria risorsa delle funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo; i risultati dell'attività sono esposti, a cadenza bimestrale, alle Direzioni generali, e sono esaminati, ai fini della liquidazione del corrispettivo, dai Comitati di sorveglianza da esse istituiti.

A seguito della definizione del nuovo assetto del Mase, conseguito al decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, e alla ulteriore riorganizzazione a opera del d.p.c.m. 29 luglio 2021, n. 128, è stato sottoscritto, in data 29 dicembre 2021, un atto modificativo della convenzione-quadro, con cui quest'ultima è stata adattata alla nuova organizzazione del Ministero. Con esso è stata, altresì, prevista la possibilità di un aggiornamento dei costi indiretti, *"previo espletamento di un monitoraggio delle spesa al 30 giugno 2022 con riferimento all'andamento della spesa per l'esercizio 2021 e ai costi sostenuti, anche attraverso apposite interlocuzioni con gli organi del collegio sindacale della*

SOGESID”<sup>11</sup>.

La questione di tale aggiornamento, allo stato, non ha trovato ancora una concreta definizione.

#### Assistenza tecnica al Mit

Nel corso dell’anno è stata sottoscritta con il Ministero la nuova convenzione quadro, registrata dalla Corte dei conti nel luglio 2022, che prevede come percentuale dei costi indiretti quella del 22,93 per cento.

Nel quadro delle attività svolte in favore del Mit, sono state inoltre avviate le attività relative alla convenzione sottoscritta nel 2019, e temporaneamente non attuata a causa dell’emergenza pandemica, che prevede il Supporto tecnico specialistico a favore del Consiglio superiore dei lavori pubblici.

È stata altresì sottoscritta la convenzione con il comitato centrale per l’albo autotrasportatori del Mit, nell’ambito della definizione di un programma di sviluppo delle aree di sosta e parcheggio sicure e protette (SSTPA) in Italia, per la preparazione della documentazione tecnica di un bando tipo.

#### Settore ciclo idrico integrato

Tra le principali operazioni del 2022 nel settore del ciclo idrico integrato, sono proseguiti i lavori per il risanamento statico e funzionale del sistema di collettamento afferente all’impianto di depurazione di Cuma - costituito dal collettore di Cuma, dall’emissario di Coroglio e dalla bretella di collegamento all’impianto di depurazione - i quali completano i lavori relativi agli accessi, alle soglie di sfioro e al nodo di Piedigrotta, per un importo di circa euro 30.600.000.

Le attività di cui alla convenzione per il supporto tecnico-specialistico alla struttura tecnica di missione in materia di infrastrutture idriche, sottoscritta in data 31 marzo 2020 con il Mit, sono proseguite anche nel corso dell’anno 2022. Le quattro linee di intervento previste nella convenzione sono state implementate con ulteriori attività di assistenza per la definizione dei documenti strategici (piani degli interventi, bandi di affidamento, decreti e altro) connessi al

---

<sup>11</sup> Art. 5 dell’atto modificativo, che ha sostituito l’art. 9 della convenzione-quadro del 9 giugno 2020.



PNRR ed al REACT-EU (*Recovery Assistance for Cohesion and the Territories of Europe*/Pacchetto di assistenza alla ripresa per la coesione e i territori d'Europa), intervenuti successivamente alla sottoscrizione dell'atto.

Sono, inoltre, proseguite le attività di cui alla convenzione attuativa sottoscritta con il Mase in data 8 agosto 2019 per il completamento delle attività relative alle compensazioni ambientali nella regione Campania, il cui termine di scadenza è fissato al 31 dicembre 2023.

Si è protrato il supporto tecnico-specialistico al Commissario unico per la depurazione, nell'ambito di interventi di adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione delle regioni Sicilia, Calabria e Campania, oggetto di infrazioni accertate da parte della Corte di giustizia UE, in applicazione alla Direttiva n. 91/271<sup>12</sup>.

È infine proseguita l'attività, oggetto della convenzione-quadro sottoscritta in data 10 settembre 2020 con l'Ente Acque Sardegna (ENAS), intesa alla fornitura di attività tecnico - specialistiche funzionali alla realizzazione di interventi urgenti afferenti al sistema idrico multisettoriale della Regione autonoma della Sardegna.

### Settore bonifiche

Nel 2022 sono proseguite le attività di supporto al Commissario straordinario del Porto di Taranto per la realizzazione di un primo lotto della cassa di colmata per l'ampliamento del V sporgente dell'infrastruttura portuale e per la progettazione e l'esecuzione di lavori di messa in sicurezza e bonifica dell'area "ex Yard Belleli".

Sono, tra l'altro, stati protratti gli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle discariche ricadenti nelle aree di Giugliano e nella c.d. "Terra dei fuochi" in Campania e nel Sito di interesse nazionale (SIN) di Massa-Carrara, nonché l'assistenza tecnico-specialistica al comune di Brindisi per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica della falda del locale SIN.

SOGESID è poi impegnata nell'esecuzione degli interventi urgenti e indifferibili, individuati dal decreto direttoriale del Mase n. 260/STA del 27 giugno 2019, connessi all'emergenza in atto

---

<sup>12</sup> Le criticità dei sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue presenti sul territorio nazionale hanno determinato, a partire dal 2004, l'avvio nei confronti della Repubblica italiana, da parte della Commissione europea, di quattro procedure di infrazione (cause C-251/17, C-85/13 e C-668/19, concluse con sentenza di accertamento dell'inadempimento da parte della Corte di giustizia dell'Unione Europea; parere motivato 2017/2181) relative alla violazione della Direttiva n. 91/271.

nello stabilimento Stoppani sito nel Comune di Cogoleto (GE).

Nell'anno di riferimento, in particolare, è stata stipulata con il Commissario delegato una nuova convenzione per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica del SIN di Cogoleto Stoppani, che prevede la realizzazione di interventi di implementazione del "barriera" idraulico, di decontaminazione e demolizione di strutture non contenenti amianto e di smaltimento dei rifiuti, nonché di *revamping* dell'impianto di trattamento delle acque di falda in zona Pian Masino Bassa, per circa 15 milioni di euro.

#### Settore rifiuti

Alla prosecuzione delle attività, ormai in corso di ultimazione, finalizzate al superamento delle procedure di infrazione euro-unitaria in ordine all'applicazione delle direttive 91/156/CEE, 91/689/CEE e 1999/31/CE, consistite nel fornire supporto tecnico-amministrativo su dodici siti localizzati in Calabria, Puglia, Sicilia, Lazio, Abruzzo e Campania, si è affiancato l'avvio, nel settembre 2022, delle attività di rimozione dei rifiuti abbandonati in aree pubbliche nel Comune di Terzigno, nell'ambito dell' "Accordo di Programma Strategico per le Compensazioni Ambientali nella Regione Campania-Convenzione Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - SOGESID del 12 settembre 2011".

#### Settore dissesto idrogeologico

Nel 2022 sono state esercitate le attività oggetto della convenzione sottoscritta nel novembre 2019 con il Commissario straordinario delegato della regione Campania, finalizzata all'attuazione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione stessa, con compiti di supporto alla istruttoria e coordinamento dei progetti. Il 7 dicembre 2022 è stato stipulato l'atto integrativo alla convenzione, che scadrà il 31 dicembre 2025.

Nel contesto della convenzione di avvalimento sottoscritta nel luglio 2020 con il Commissario straordinario delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico della Regione Molise, poi, la Società ha fornito alla struttura commissariale il supporto per il monitoraggio e il controllo dell'avanzamento degli interventi e l'assistenza tecnica ai responsabili dei procedimenti, e ha contribuito ad assicurare il raccordo con la competente direzione del Mase.

È, inoltre, proseguita l'attività di collaborazione con la regione Sardegna inerente alla realizzazione, sulla scorta della convenzione quadro del dicembre 2016, degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, nell'ambito della quale la Società ha svolto le funzioni di stazione appaltante, RUP, supporto al RUP, coordinamento tecnico, supporto legale-amministrativo e supporto tecnico-specialistico.

Analoghe funzioni sono state espletate in favore della Regione Calabria, sulla base della convenzione sottoscritta il 3 giugno 2021.

#### Interventi cofinanziati dai Fondi strutturali e dal Fondo di sviluppo e coesione

Nel settore in esame, SOGESID ha assicurato, in particolare, il supporto specialistico per l'attuazione del progetto "CREIAMO PA - Competenze e reti per l'integrazione ambientale e per il miglioramento delle organizzazioni della PA", finanziato dal Fondo sociale europeo (FSE), articolato in nove linee di intervento, e del progetto "Mettiamoci in RIGA - Rafforzamento integrato *governance* ambientale", finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e articolato in otto linee di intervento.

Si segnalano anche il progetto "ARCA - Azioni di supporto per il raggiungimento delle condizioni abilitanti ambientali" e il progetto per lo studio di servizi tecnico-specialistici concernente l'espletamento della procedura di VAS integrata con la VInCA (valutazione di incidenza) dei piani di gestione dello spazio marittimo.

Le attività svolte, per le quali è stata prevista l'assegnazione alla Società di oltre 78 milioni di euro fino al 2023, sono consistite nell'affiancamento degli enti interessati, oltre che nel confronto diretto con le realtà destinatarie delle iniziative.

Anche nel corso dell'anno di riferimento è stata adottata la modalità di erogazione dei servizi da remoto, già avviata dal mese di marzo 2020.

Si segnalano, inoltre, il supporto specialistico alla programmazione, gestione ed attuazione del piano operativo ambiente (POA) FSC 2014/2020 - sotto piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque", successivamente denominato piano sviluppo e coesione del Ministero della transizione ecologica, oggetto della convenzione sottoscritta in data 29 agosto 2019 con il Mase, che assegna alla Società complessivi 21 milioni di euro fino al 2025. Alla luce del nuovo contesto istituzionale determinato dalla riorganizzazione del Ministero, si è proceduto alla sottoscrizione, in data 1° giugno 2022, di una convenzione sostitutiva.

Infine, in data 23 dicembre 2022, la Società ha sottoscritto un'ulteriore convenzione con il Mase concernente i servizi tecnico-specialistici a supporto dell'Autorità responsabile del piano sviluppo e coesione, individuata nel Capo del Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale, la cui scadenza è fissata al 31 ottobre 2025 e che presenta un valore complessivo pari a 4 milioni di euro.

#### Parchi nazionali

Il 21 aprile 2021 la Società ha sottoscritto con l'Ente Parco nazionale dell'Asinara una convenzione, ai sensi dell'art. 55, comma 6, del decreto-legge n. 76 del 2020, per il supporto alla realizzazione di programmi finalizzati alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici.

Le attività riguardano il supporto tecnico specialistico, amministrativo - contabile, gestionale ed operativo per i piani, programmi e progetti e specifiche di progettazione e direzione dei lavori degli interventi previsti.

Oltre alla convenzione con il Parco dell'Asinara, nel corso del 2022 sono state sottoscritte analoghe convenzioni con il Parco del Gargano, il Parco dell'Alta Murgia e il Parco del Cilento, con previsione di una ulteriore convenzione con il Parco della Maddalena.

#### Supporto tecnico alle Autorità di sistema portuale

Nel mese di giugno 2022 sono state sottoscritte due convenzioni con l'Autorità di sistema portuale di Venezia per la progettazione, la verifica e la direzione lavori di interventi di efficientamento delle infrastrutture portuali, per un valore di circa 5 milioni e 300 mila euro.

Il 25 agosto 2022, inoltre, è stata sottoscritta una convenzione tra l'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico centrale e SOGESID, in forza della quale quest'ultima presta servizi di assistenza tecnica, anche di carattere tecnico-ingegneristico, per la riqualificazione dei porti e delle infrastrutture portuali - nell'ambito degli interventi previsti dal Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR, di cui al d.m. 330 del 2021 - per l'elettificazione delle banchine dei Porti di Pesaro, Ancona, San Benedetto del Tronto, Pescara ed Ortona.

#### Cooperazione allo sviluppo

Nel contesto del protocollo d'intesa con l'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo

(AICS), finalizzato a potenziare le tematiche della sostenibilità ambientale nelle iniziative di cooperazione internazionale dell’Agenzia, si segnalano la proroga dell’attuazione del progetto denominato “*Green New Deal: Filiera dei rifiuti nell’economia circolare - Corno d’Africa*”, le cui attività sono iniziate nel mese di dicembre 2021, e la sottoscrizione di un altro atto esecutivo, del valore di circa un milione e 900 mila euro, avente ad oggetto l’affiancamento istituzionale da parte di SOGESID a tutte le sedi AICS per la stesura di un “Manuale operativo ambiente e cambiamenti climatici”.

## **5.2 Attività contrattuale**

L’attività contrattuale e, in particolare, l’approvvigionamento di beni e servizi e l’esecuzione dei lavori di SOGESID, sono regolati dal codice civile, dal d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (vigente nell’esercizio in esame; il nuovo Codice dei contratti è stato approvato con il d. lgs. 31 marzo 2023, n. 36 ed è entrato in vigore il successivo 1° luglio) e dai regolamenti interni.

La Società ha dichiarato, inoltre, che l’attività di fornitura di beni e servizi si è conformata alle linee guida approvate dall’Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), nonché ai decreti emanati dai Ministeri competenti per materia.

Nella sezione “Società trasparente” del sito istituzionale sono stati pubblicati i bandi e gli avvisi di esito di gara e ogni documentazione attinente. L’Ente, inoltre, ha assolto gli obblighi di comunicazione nei confronti dell’Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di contribuzione verso l’ANAC e di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art. 213 del d.lgs. n. 50 del 2016.

In materia di utilizzo degli strumenti di acquisto centralizzato, la Società ha aderito al sistema delle convenzioni stipulate da Consip s.p.a., di cui all’art. 26, comma 1 e 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e ha fatto ricorso al Mercato elettronico della Pubblica amministrazione (MePa), di cui all’art. 36, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016.

È stato istituito anche un “portale acquisti” per la gestione di tutti gli affidamenti, a eccezione di quelli di importo inferiore alla soglia minima di legge, al fine di rendere le procedure più rapide, ridurre i costi, acquisire digitalmente i documenti di gara con modalità tracciabili e trasparenti, in linea con quanto stabilito dalla legislazione sui contratti pubblici *pro tempore* vigente.

Sono altresì stati istituiti, come anticipato, l’albo dei fornitori e dei prestatori di servizi attinenti

all'ingegneria ed all'architettura e l'albo dei fornitori di servizi legali: la gestione dei predetti albi avviene telematicamente tramite il suindicato "portale acquisti" della Società. L'albo è stato recentemente integrato con una apposita sezione dedicata all'elenco dei candidati a componenti del Collegio consultivo tecnico, ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120.

Con riferimento agli affidamenti diretti, la Società ha riferito che è stata presa in considerazione la soglia di cui all'art. 1, comma 2, lett. a) del citato decreto-legge n. 76 del 2020. Nonostante la normativa in parola, relativamente agli affidamenti diretti anche superiori al valore di euro 40.000 ma inferiori a euro 150.000 (lavori) e a euro 139.000 (forniture e servizi), non richiedesse il confronto tra più offerte, essa ha, nondimeno, previsto l'acquisizione di almeno due preventivi da parte di operatori economici individuati tra gli iscritti all'albo dei fornitori, ovvero, ove lo stesso risultasse carente di operatori economici idonei, mediante indagine di mercato. In presenza di ragioni debitamente motivate, ha proceduto all'individuazione diretta dell'affidatario, senza previa acquisizione di preventivi economici.

Nella tabella che segue sono riportati i dati relativi al numero di contratti stipulati nel 2022 e alla spesa sostenuta, distinti per tipologia di procedura negoziale adottata.

**Tabella 9 - Attività negoziale 2022**

Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	Importi aggiudicazione, esclusi oneri di legge	di cui:		
			Utilizzo CONSIP	Utilizzo MEPA	Extra CONSIP e MEPA
Procedure aperte art. 36, c. 9 d.lgs. 50/2016	1	€ 407.220,34	-	-	1
Procedure negoziate senza previa pubblicazione del bando art. 63, c.2 lett. c) d.lgs. 50/2016	1	€ 157.261,18	-	-	1
<b>Affidamenti diretti ai sensi art. 36, c.2 lett. a) d.lgs. 50/2016</b>	<b>46</b>	<b>€ 1.790.519,91</b>	-	-	<b>46</b>
<b>di cui:</b>					
<i>Affidamenti diretti di importo inferiore ad € 40.000,00, ma uguale o superiore ad € 4.000,00</i>	12	€ 1.388.887,05	-	-	12
<i>Affidamenti diretti previo confronto di più offerte economiche di importo inferiore ad € 40.000,00, ma uguale o superiore ad € 4.000,00</i>	34	€ 401.632,86	-	-	34
<b>Affidamenti diretti in adesione ad accordo quadro/convenzione di importo inferiore ad € 4.000,00</b>	<b>41</b>	<b>€ 29.999,89</b>	41	-	-
<b>Acquisti economali ed affidamenti diretti di importo inferiore ad € 4.000,00</b>	<b>313</b>	<b>€ 296.510,69</b>	-	52	261
<b>Totale complessivo</b>	<b>402</b>	<b>€ 2.681.512,01</b>	<b>41</b>	<b>52</b>	<b>309</b>

Fonte: SOGESID s.p.a.

Si evidenzia che gli affidamenti diretti ai sensi art. 36, c.2 lett. a) del d.lgs. n. 50 del 2016 incidono sul totale delle aggiudicazioni per il 66,77 per cento.

## 6. IL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio che si è chiuso al 31 dicembre 2022 è stato approvato dall'Assemblea dei soci composta dall'unico azionista, il Ministero dell'economia e delle finanze, il 6 luglio 2023. Nella seduta del 30 gennaio 2023, il Consiglio di amministrazione ha infatti deliberato di avvalersi, ai fini della approvazione del bilancio, del maggior termine di centottanta giorni previsto dall'art. 2364, comma 2, primo periodo, c.c., ai sensi del secondo periodo dello stesso comma e dell'art. 9, comma 2, dello statuto sociale, in ragione delle *"particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto della Società"* costituite dall'introduzione di un nuovo software applicativo che *"ha fortemente impattato sui processi aziendali richiedendo il necessario coinvolgimento di tutte le articolazioni organizzative aziendali e la imprescindibile partecipazione attiva e formazione di tutto il personale"*.

Il bilancio risulta redatto in conformità alle disposizioni del Codice civile.

La società di revisione, nella relazione allegata al bilancio stesso, ha ritenuto che il documento fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di SOGESID s.p.a. al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa, in conformità alle norme nazionali che ne disciplinano i criteri di redazione.

Il Collegio sindacale, nella propria relazione, ha dato conto, tra l'altro, dell'attività di riscontro effettuata in ordine alla verifica del raggiungimento degli obiettivi minimi gestionali di efficientamento della spesa fissati dal Mef per le società da esso controllate, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19, comma 5, del d.lgs. n. 175 del 2016.

Più in particolare, il Ministero stesso, con nota del 28 dicembre 2020, ha individuato tale obiettivo, per il triennio 2020-2022, nel miglioramento del tasso di incidenza dei costi operativi sul valore della produzione dell'esercizio corrente rispetto al tasso di incidenza del valore medio del triennio 2017-2019.

Per il 2022, il Collegio sindacale ha preso atto della circostanza che SOGESID ha conseguito un tasso di incidenza dei costi operativi sul valore della produzione pari a 1,04706, dunque superiore rispetto al valore di riferimento, corrispondente a 1,00637. L'obiettivo, pertanto, non era stato raggiunto, come avvenuto sia nel 2020, sia nel 2021. A tal proposito, il Collegio stesso ha sollecitato la Società ad attivare tutti gli strumenti utili per conseguire, in futuro, il valore di efficientamento richiesto dal Mef.



Quest'ultimo, in sede di approvazione del bilancio, ha, a sua volta, raccomandato a SOGESID di adottare tempestivamente le misure gestionali necessarie a ottimizzare la produttività del lavoro, ad assicurare il miglioramento dell'efficienza dei processi aziendali e a raggiungere l'equilibrio economico-finanziario nonché patrimoniale. Nella prospettiva dell'efficientamento della gestione, ha precisato che l'erogazione di trattamenti incentivanti al personale dovrà essere correlata a un risultato di bilancio positivo, e dovrà includere, in percentuale rilevante tra gli indicatori, il raggiungimento dell'obiettivo di cui all'art. 19, comma 5, cit., che dovrà essere perseguito anche attraverso il contenimento degli oneri derivanti dalla contrattazione di secondo livello.

## **6.1 Lo stato patrimoniale**

È di seguito rappresentato lo stato patrimoniale 2022 della Società in raffronto ai dati del 2021.

**Tabella 10 - Stato patrimoniale-Attività**

ATTIVO	2021	2022	Var. ass.	Var. %
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>				
a) parte richiamata				
b) parte non richiamata	20.658.276	20.658.276	0	0,0
<b>Totale</b>	<b>20.658.276</b>	<b>20.658.276</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
- I - Immateriali:				
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0	0,0
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0	0	0,0
3) Immobilizzazioni in corso e acconti	333.504	0	-333.504	-100
7) Altre	38.477	260.614	222.137	577,3
<b>Totale imm. Immateriali</b>	<b>371.981</b>	<b>260.614</b>	<b>-111.367</b>	<b>-29,9</b>
- II - Materiali:				
2) Impianti e macchinari	15.097	4.521	-10.576	-70,1
4) Altri beni	168.763	159.180	-9.583	-5,7
<b>Totale imm. Materiali</b>	<b>183.860</b>	<b>163.701</b>	<b>-20.159</b>	<b>-11,0</b>
- III - Immobilizzazioni finanziarie esigibili oltre l'esercizio successivo:				
1) Partecipazioni in imprese controllate				
2) Crediti	0	0	0	0
d) Verso altri	14.587	9.987	-4.600	-31,5
3) Altri titoli	0	0	0	0
<b>Totale imm. Finanziarie</b>	<b>14.587</b>	<b>9.987</b>	<b>-4.600</b>	<b>-31,5</b>
<b>Totale Immobilizzazioni (B)</b>	<b>570.428</b>	<b>434.302</b>	<b>-136.126</b>	<b>-23,9</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
- I - Rimanenze:				
3) Lavori in corso	<b>104.809.498</b>	<b>126.973.375</b>	<b>22.163.877</b>	<b>21,1</b>
- II - Crediti: (esigibili entro l'esercizio successivo):				
1) verso clienti	9.573.379	11.150.893	1.577.514	16,5
2) verso imprese controllate	0	0	0	0
3) verso imprese sottoposte a controllo delle controllanti	0	0	0	0
4) verso controllanti	1.203.637	1.203.637	0	0
- tributari	1.074.252	1.286.418	212.166	19,8
- imposte anticipate	926.983	609.179	-317.804	-34,3
5) verso altri	2.218.547	2.708.072	489.525	22,1
<b>Totale crediti</b>	<b>14.996.798</b>	<b>16.958.199</b>	<b>1.961.401</b>	<b>13,1</b>
- III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
6) Altri titoli				
- IV - Disponibilità liquide:				
1) Depositi bancari e postali	14.859.062	18.722.010	3.862.948	26,0
3) Denaro e valori in cassa	1.131	1.987	856	75,7
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>14.860.193</b>	<b>18.723.997</b>	<b>3.863.804</b>	<b>26,0</b>
<b>Totale Attivo circolante (C)</b>	<b>134.666.489</b>	<b>162.655.571</b>	<b>27.989.082</b>	<b>20,8</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	<b>411.637</b>	<b>475.909</b>	<b>64.272</b>	<b>15,6</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>156.306.830</b>	<b>184.224.058</b>	<b>27.917.228</b>	<b>17,9</b>

Fonte: bilancio SOGESID s.p.a.

**Tabella 11 - Stato patrimoniale - Passività**

PASSIVO	2021	2022	Variazione assoluta	Var. %
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
I - Capitale	54.820.920	54.820.920	0	0
IV - Riserva legale	917.059	917.059	0	0
VII - Altre riserve				
- riserva straordinaria	0	0	0	0
- riserva da arrotondamento	0	0	0	0
VIII - Perdite portate a nuovo	-7.719.638	-9.988.095	-2.268.457	29,4
IX - Utile d'esercizio	-2.268.457	-2.175.508	92.949	-4,1
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>45.749.884</b>	<b>43.574.376</b>	-2.175.508	-4,8
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>				
2) per imposte differite	282.725	94.051	-188.674	-66,7
3) altri	2.281.668	1.346.620	-935.048	-41,0
<b>Totale</b>	<b>2.564.393</b>	<b>1.440.671</b>	-1.123.722	-43,8
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>303.519</b>	<b>330.609</b>	27.090	8,9
<b>D) DEBITI (esigibili entro l'esercizio successivo)</b>				
3) debiti verso banche	0	0	0	0
5)acconti	92.488.673	122.506.764	30.018.091	32,5
6)debiti verso fornitori	9.305.490	11.027.628	1.722.138	18,5
9) debiti verso imprese controllate	0	0	0	0
11)debiti tributari	1.421.965	1.319.273	-102.692	-7,2
12)debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.390.720	1.196.825	-193.895	-13,9
13)altri debiti	3.082.186	2.827.912	-254.274	-8,2
<b>Totale debiti</b>	<b>107.689.034</b>	<b>138.878.402</b>	31.189.368	29,0
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>	0	0	0	0
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>156.306.830</b>	<b>184.224.058</b>	27.917.228	17,9

Fonte: bilancio SOGESID s.p.a.

Si rileva, in primo luogo, che, rispetto all'esercizio precedente, il totale dell'attivo dello stato patrimoniale è aumentato del 17,9 per cento.

I crediti verso il socio unico Mef, per decimi di capitale non ancora versati a seguito dell'aumento di capitale deliberato il 14 dicembre 1999, sono pari a 20,7 milioni, rimasti invariati rispetto all'esercizio precedente.

Dopo una prima interlocuzione con il Mef e con i Ministeri vigilanti, avvenuta sia nel 2021 che nel 2022, nel corso del 2023, è stata comunicata a SOGESID, la sostanziale disponibilità al versamento dei decimi da parte del Mef, con l'assenso degli altri due dicasteri, nella prospettiva del coinvolgimento della Società in nuove attività la cui realizzazione dovrebbe generare l'esigenza di nuovi investimenti.

I crediti verso clienti, esigibili entro l'esercizio 2023, sono aumentati da 9,6 milioni a 11,1 milioni, e hanno per oggetto, per la maggior parte, importi dovuti dal Mase.

Sul fronte delle immobilizzazioni immateriali, che complessivamente sono pari a euro 260.614, si registra, rispetto all'esercizio precedente, un decremento netto di euro 111.367, per effetto di nuove capitalizzazioni per euro 45.244 e ammortamenti per euro 156.611.

Il valore della voce "immobilizzazioni in corso e acconti" è confluito nella voce "acquisizione, progettazione e sviluppo nuovo ERP", che registra un valore netto al 31 dicembre 2022 di euro 252.499, computato tra le immobilizzazioni immateriali. Con l'avvio in esercizio dal 2022 di un nuovo sistema gestionale aziendale è iniziato a decorrere l'ammortamento dello stesso.

Le immobilizzazioni materiali sono pari a complessivi euro 163.701, a fronte di euro 183.860 al 31 dicembre 2021. La variazione rispetto all'anno precedente evidenzia un decremento di euro 20.159, derivante da nuove acquisizioni, per euro 50.865, e ammortamenti di periodo, per euro 71.023.

Le immobilizzazioni finanziarie, anch'esse ridotte rispetto all'esercizio precedente, ammontano complessivamente ad euro 9.987 e sono riferite a depositi cauzionali.

Le disponibilità liquide passano da 14,9 milioni a 18,7 milioni, mentre le rimanenze per lavori in corso passano da 104,8 milioni a circa 127 milioni cui corrisponde un fatturato, al 31 dicembre 2022, di 122,5 milioni. L'incremento è determinato da una produzione dell'esercizio di euro 32.937.930, al netto della chiusura contabile di commesse pluriennali, l'importo complessivamente fatturato delle quali è stato imputato ai ricavi del conto economico per euro 10.774.053.

La valorizzazione delle commesse ultrannuali, sotto il profilo contabile, segue il criterio della c.d. percentuale di completamento, come è specificato nella nota integrativa, che contiene anche l'elenco dettagliato delle attività con l'indicazione del relativo valore.

Per quanto concerne le passività, il Fondo rischi e oneri, in totale pari a 1,4 milioni (2,6 milioni nel 2021), comprende il "fondo per imposte anche differite", pari a euro 94.051 (euro 282.725 al 31 dicembre 2021) e "altri accantonamenti", per complessivi 1,3 milioni (2,3 milioni al 31 dicembre 2021).

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2022 ammonta a 43,6 milioni di euro, in diminuzione del 4,8 per cento rispetto al 31 dicembre 2021 (euro 45,7 milioni), essenzialmente a causa delle perdite portate a nuovo (v. paragrafo seguente).

## 6.2 Il conto economico

Si riporta di seguito il quadro dei risultati del conto economico del 2022 in raffronto con quelli del 2021.

**Tabella 12 - Conto economico**

	2021	2022	Variazione assoluta	Var. %
<b>A) Valore della produzione</b>				
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	33.130.548	29.867.128	-3.263.420	-9,9
- Variazioni dei lavori in corso	13.681.350	22.163.877	8.482.527	62,0
- Altri ricavi e proventi:	333.886	710.233	376.347	112,7
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>47.145.784</b>	<b>52.741.238</b>	<b>5.595.454</b>	<b>11,9</b>
<b>B) Costi della produzione</b>				
- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	134.488	181.501	47.013	35,0
- Per servizi	21.763.484	26.899.288	5.135.804	23,6
- Per godimento beni di terzi	698.522	696.349	-2.173	-0,3
<b>Totale</b>	<b>22.596.494</b>	<b>27.777.138</b>	<b>5.180.644</b>	<b>22,9</b>
- Per il personale:				
a) salari e stipendi	18.070.581	18.215.749	145.168	0,8
b) oneri sociali	5.414.402	5.366.530	-47.872	-0,9
c) trattamento fine rapporto	1.306.171	1.340.347	34.176	2,6
Altri costi	1.226.660	1.371.572	144.912	11,8
<b>Totale</b>	<b>26.017.814</b>	<b>26.294.198</b>	<b>276.384</b>	<b>1,1</b>
- Ammortamenti e svalutazioni:				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	24.157	156.611	132.454	548,3
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	64.915	71.025	6.110	9,4
altre svalutazioni delle immobilizzazioni	240	0	-240	-100
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	454.627	0	-454.627	-100
<b>Totale</b>	<b>543.939</b>	<b>227.636</b>	<b>-316.303</b>	<b>-58,2</b>
Accantonamento per rischi	717.000	70.240	-646.760	-90,2
Oneri diversi di gestione	177.494	267.730	90.236	50,8
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>50.052.741</b>	<b>54.636.942</b>	<b>4.584.201</b>	<b>9,2</b>
<b>Differenza valore e costi produzione (A - B)</b>	<b>-2.906.957</b>	<b>-1.895.704</b>	<b>1.011.253</b>	<b>-34,8</b>
<b>C) Proventi ed oneri finanziari</b>				
Altri proventi finanziari:				
- da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	804	804	100
- da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0
- proventi diversi dai precedenti	853.552	3.102	-850.450	-99,6
<b>Totale</b>	<b>853.552</b>	<b>3.906</b>	<b>-849.646</b>	<b>-99,5</b>
- interessi e altri oneri finanziari				
- interessi e commissioni ad altri ed oneri vari a) proventi diversi dai precedenti	-7.946	-21.290	-13.344	167,9
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C)</b>	<b>845.606</b>	<b>-17.384</b>	<b>-862.990</b>	<b>-102,1</b>
<b>D) Rettifiche e oneri straordinari</b>				
- Proventi				
- Oneri				
<b>Totale delle partite straordinarie (D)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + C + D)</b>	<b>-2.061.351</b>	<b>-1.913.088</b>	<b>148.263</b>	<b>-7,2</b>
<b>Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate:</b>				
a) imposte correnti	123.097	133.289	10.192	8,3
b) imposte differite (anticipate)	-120.381	317.805	438.186	-364,0
- imposte differite	204.390	-188.674	-393.064	-192,3
<b>Totale</b>	<b>207.106</b>	<b>262.420</b>	<b>55.314</b>	<b>26,7</b>
<b>Avanzo / Disavanzo (-) dell'esercizio</b>	<b>-2.268.457</b>	<b>-2.175.508</b>	<b>92.949</b>	<b>-4,1</b>

Fonte: bilancio SOGESID s.p.a.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 presenta un disavanzo di circa 2,2 milioni di euro. L'intera perdita è stata portata a nuovo, come proposto nella nota integrativa, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-*septies* c.c.

La gestione caratteristica è parimenti negativa per 1,896 mln, sebbene in miglioramento rispetto al dato, ugualmente negativo, pari a 2,907 mln del 2021.

Nel 2021 il bilancio della Società presentava una perdita, anch'essa portata a nuovo, di euro 2.268.457.

È opportuno ricordare che, ai sensi dell'art. 16-*sexies* del decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2021, n. 215, avuto riguardo agli effetti sull'economia e sui risultati economici delle società derivanti dall'emergenza da Covid-19, i risultati conseguiti dalle società a partecipazione pubblica negli esercizi 2020, 2021 e 2022 non sono comunque considerati nel computo delle annualità in perdita<sup>13</sup>.

Il risultato negativo dell'esercizio 2022 è da attribuirsi a un incremento dei costi, non compensato dall'aumento del valore della produzione, risultato inferiore rispetto alle previsioni, secondo la Società, a causa da un lato del mancato adeguamento della remunerazione dei costi indiretti dell'assistenza tecnica fornita al Mase e, dall'altro, del minor avanzamento di alcune commesse, per ritardi e rallentamenti di varia natura.

Il valore della produzione, peraltro, nel 2022 ha superato i livelli conseguiti prima della pandemia (nel 2019 era stato di euro 44,933 milioni). Esso registra comunque, rispetto al 2021, una variazione complessiva in aumento di euro 5.595.454, ossia del 11,9 per cento.

La tabella seguente espone per il 2022 e per il 2021 la distribuzione del valore della produzione tra i diversi settori di attività, posto in rapporto alla marginalità (margine industriale) delle commesse. Quest'ultimo dato risulta positivo per circa 3,9 milioni di euro, valore sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio precedente (4,1 milioni di euro).

---

<sup>13</sup> Si ricorda che l'art. 14, comma 5, del decreto legislativo n. 175 del 2016 vieta il c.d. soccorso finanziario delle amministrazioni in favore della società partecipate che abbiano registrato perdite di esercizio per tre esercizi consecutivi. L'art. 1, comma 734, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, la cui applicazione è stata sospesa, dall'art. 16-*sexies* cit., per gli anni 2021 e 2022, prevede inoltre che non può essere nominato amministratore di ente, istituzione, azienda pubblica, società a totale o parziale capitale pubblico chi, avendo ricoperto nei cinque anni precedenti incarichi analoghi, abbia chiuso in perdita tre esercizi consecutivi.

**Tabella 13 - Valore della produzione e margine industriale per settori di attività**

(valori in migliaia)

LINEE DI ATTIVITA'(	VALORE DELLA PRODUZIONE 31/12/2022	MARGINE INDUSTRIALE	% MARGINE	VALORE DELLA PRODUZIONE 31/12/2021	MARGINE INDUSTRIALE	% MARGINE	DELTA MARGINE INDUSTRIALE
Assistenza Tecnica	34.843	2.589	7,4	30.581	2.636	8,6	-47
Acque	3.724	96	3	3.485	73	2,0	23
Bonifiche	2.228	125	6	2.311	551	24,0	-426
Dissesto idrogeologico	1.547	168	11	1.133	-19	-2,0	187
A.T. al MIT	1.954	91	5	1.229	176	14,0	-85
Porti	342	90	26				90
Parchi	314	24	8				24
Direzioni Lavori	186	71	38	599	431	72,0	-360
Rifiuti	51	25	49	26	-137	-527,0	162
Altro	1.448	642	44	1.190	344	29,0	298
<b>Totale escluso la componente Lavori/Opere</b>	<b>46.637</b>	<b>3.921</b>	<b>8,41</b>	<b>40.554</b>	<b>4.055</b>	<b>10,0</b>	<b>-134</b>
<b>Totale Lavori/Opere</b>	<b>6.104</b>			<b>6.591</b>			<b>0</b>
<b>TOTALE</b>	<b>52.741</b>	<b>3.921</b>	<b>7,43</b>	<b>47.145</b>	<b>4.055</b>	<b>8,6</b>	<b>-134</b>

Fonte: dati bilancio SOGESID

Quanto ai volumi delle suddette linee di attività, i maggiori scostamenti sono rappresentati dall'assistenza tecnica (+4,3 milioni), mentre le altre linee di attività registrano variazioni marginali. In merito ai valori relativi all'assistenza tecnica, pari a euro 34,9 milioni, 19,1 milioni sono riferiti all'attività resa al Mase (17,9 milioni nel 2021) e 12,8 milioni alle attività sui progetti euro-unitari e di cooperazione internazionale di cui il Ministero è beneficiario (9,6 milioni nel 2021).

L'aumento dei costi di produzione, che passano da euro 50 milioni a euro 54,6 milioni, è stato, nel complesso, di circa il 9,2 per cento rispetto al 2021.

Le variazioni più significative riguardano i costi per servizi, mentre gli altri costi della produzione hanno registrato, rispetto al 2021, oscillazioni meno rilevanti, o sono rimasti sostanzialmente invariati.

### **6.3 Il Rendiconto finanziario**

Si riporta di seguito il quadro dei risultati del rendiconto finanziario del 2022 in raffronto con quelli del 2021.



**Tabella 14 - Rendiconto finanziario**

	2021	2022
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	-2.268.457	-2.175.508
Imposte sul reddito	207.106	262.420
Interessi passivi/(interessi attivi)	-845.606	17.384
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>-2.906.957</b>	<b>-1.895.704</b>
Accantonamenti ai fondi	921.390	-118.434
Ammortamenti delle immobilizzazioni	89.072	227.636
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	240	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	454.627	0
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>1.465.329</b>	<b>109.202</b>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>-1.441.628</b>	<b>-1.786.502</b>
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-13.681.350	-22.163.877
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	1.365.864	-1.577.514
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	2.598.615	1.722.140
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-351.485	-64.272
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi		
Altre variazioni del capitale circolante netto	16.974.965	28.197.052
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>6.906.609</b>	<b>6.113.529</b>
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>5.464.981</b>	<b>4.327.027</b>
Interessi incassati/(pagati)	-6.020	371.756
(Imposte sul reddito pagate)		
(Utilizzo dei fondi)	-419.287	-708.376
<b>Altre rettifiche</b>	<b>-425.307</b>	<b>-336.620</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>5.039.674</b>	<b>3.990.407</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
(Investimenti)	-66.993	-37.279
Disinvestimenti		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>-66.993</b>	<b>-37.279</b>
(Investimenti)	-157.619	-94.936
Disinvestimenti	0	1.012
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>-157.619</b>	<b>-93.924</b>
(Investimenti)		
Disinvestimenti	34	4.600
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>34</b>	<b>4.600</b>
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>-224.578</b>	<b>-126.603</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	4.000.000	4.000.000
Accensione finanziamenti	-4.000.000	-4.000.000
Rimborso finanziamenti		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
<b>Mezzi propri</b>		
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>		
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>4.815.096</b>	<b>3.863.804</b>
<b>Disponibilità liquide al 1° gennaio</b>	<b>10.045.097</b>	<b>14.860.193</b>
di cui depositi bancari e postali	1.043.505	14.859.062
di cui denaro e valori in cassa	1.592	1.131
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>14.860.193</b>	<b>18.723.997</b>
di cui depositi bancari e postali	14.859.062	18.722.010
di cui denaro e valori in cassa	1.131	1.987

Fonte: bilancio SOGESID s.p.a.

Rispetto all'esercizio precedente, l'analisi del rendiconto finanziario evidenzia un incremento delle disponibilità liquide, che ammontano a 18,7 milioni alla fine del 2022 (+ 3,9 milioni).

Le variazioni delle altre voci, intervenute nel corso dell'esercizio, sono dettagliate nella tabella che precede.

Vengono qui sintetizzate le principali:

- disponibilità finanziarie iniziali, pari a euro 14,9 milioni (euro 10 milioni nel 2021);
- flusso finanziario della gestione reddituale, pari a euro 4 milioni (5 milioni nel 2021);
- flusso finanziario dell'attività di investimento, pari a -126.603 euro (-224.578 euro nel 2021);
- flusso finanziario dell'attività finanziaria, pari ad euro 4 mln, importo invariato rispetto al precedente esercizio.

Anche nel 2022, come nell'esercizio precedente, il fabbisogno finanziario ha reso necessario il ricorso temporaneo al sistema bancario, attraverso un'operazione di c.d. *hot money* dell'importo di euro 4 milioni, conclusa il 15 luglio 2022; la Società ha provveduto alla totale restituzione della somma in data 11 novembre 2022. Il costo finanziario di detta operazione, rimasto a carico della Società, è stato pari a circa 21 mila euro.

Nei documenti societari la temporanea carenza di liquidità è stata giustificata in base allo scostamento finanziario temporale tra l'esecuzione delle commesse e la liquidazione delle relative fatture da parte degli enti committenti, il che ha determinato l'insorgenza del c.d. rischio finanziario o di liquidità<sup>14</sup>.

---

<sup>14</sup> Il rischio in questione è stato esposto nella Relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2428 c.c.

## 7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La costituzione di SOGESID s.p.a. è stata prevista dall'art. 10 del d.lgs. del 3 aprile 1993, n. 96 per la realizzazione di interventi riguardanti opere infrastrutturali idriche di adduzione, distribuzione, depurazione e di fognature già in gestione diretta da parte della Cassa per il Mezzogiorno.

Il Ministero dell'economia e delle finanze detiene l'intero capitale sociale.

Nel 2022 la Società si configurava come *in house* rispetto al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica ed al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. Tuttavia, il Comitato attraverso il quale i due Ministeri esercitano il controllo analogo congiunto sulla Società, dopo le dimissioni dei precedenti componenti nell'ottobre 2019, è stato ricostituito soltanto nel 2023. Da ultimo, l'art. 12 *ter* del decreto-legge 9 dicembre 2023, n. 181, convertito in legge 2 febbraio 2024, n. 11, inserito in sede di conversione, ha previsto che SOGESID è individuata quale società *in house* di tutte le amministrazioni centrali dello Stato.

Secondo il Piano triennale delle attività per il triennio 2022-2024, il raggiungimento degli obiettivi in materia ambientale richiede alle pubbliche amministrazioni uno strumento tecnico altamente specializzato, che funga da tramite tra gli indirizzi programmatici generali e settoriali oggetto del finanziamento e le specifiche esigenze del territorio. La Società si è candidata a ricoprire questo ruolo in quanto già dotata di una propria capacità endogena tecnico - specialistica, in grado di rispondere ai diversi fabbisogni settoriali e tematici provenienti dalla committenza pubblica.

In proposito, questa Corte ribadisce che, in considerazione delle riduzioni (a partire dal 2026) delle attività di assistenza e di supporto specialistico e operativo in materia ambientale a favore del Mase, la Società dovrà valutarne gli effetti sotto il profilo sia organizzativo, sia economico finanziario, anche tenuto conto delle modifiche normative introdotte dal d.l. n. 181 del 2023 che ha esteso i servizi *in house* di SOGESID a tutte le Amministrazioni centrali dello Stato.

Allo stesso tempo, l'ampliamento e la diversificazione delle attività di intervento deve necessariamente collocarsi nel quadro delle direttive strategiche dei Ministeri di riferimento e nel rispetto delle norme euro-unitarie, recepite dall'ordinamento nazionale, che consentono l'affidamento diretto degli appalti nei limiti della relazione *in house*, imponendo, nella generalità degli altri casi, lo svolgimento di procedure comparative.

La spesa per gli organi (Consiglio di amministrazione, Collegio sindacale e Organismo di vigilanza), nel 2022 pari a euro 248.520, ha subito una variazione molto circoscritta rispetto all'esercizio precedente (euro 249.960).

Il numero complessivo delle unità di personale è passato da 524 nel 2021 a 497 unità nel 2022, mentre la relativa spesa, pari a 26,3 milioni di euro, presenta rispetto al 2021 un incremento di circa euro 276.384 mila, ammontare che comprende anche gli accantonamenti degli oneri per competenza che saranno liquidati nell'esercizio successivo. Si sottolinea l'esigenza che la Società si attenga a una politica di contenimento della voce di spesa in questione.

Durante il 2022 la parte più cospicua dell'attività, come si è già segnalato nelle precedenti relazioni al Parlamento, è stata quella di supporto e assistenza tecnica agli uffici del Mase, che viene svolta mediante personale di SOGESID che presta la propria opera direttamente presso le Direzioni generali del dicastero.

La Sezione raccomanda di ridurre in modo significativo il ricorso alle collaborazioni esterne, giustificato dalla Società in ragione del carattere temporaneo delle commesse, tenuto anche conto del già elevato costo del personale dipendente, che incide per il 50 per cento sui costi della produzione, e considerato il rischio che il frequente ricorso alle prestazioni di soggetti non appartenenti all'organico aziendale possa determinare l'erosione del patrimonio di competenze specialistiche che dovrebbero caratterizzare i profili professionali del personale della Società, costituita proprio per fornire ai Ministeri di riferimento un supporto di peculiare valenza tecnica.

Sotto il profilo contabile, il patrimonio netto nell'esercizio 2022 si attesta a 43,6 milioni di euro, in diminuzione del 4,8 per cento rispetto al 31 dicembre 2021 (euro 45,7 milioni), essenzialmente a causa delle perdite di esercizio portate a nuovo.

Il conto economico, infatti, presenta una perdita di circa euro 2,2 milioni (se pur tuttavia ridotta del 4,1 per cento rispetto a quella registrata nell'esercizio precedente), con un valore della produzione, pari a euro 52,7 milioni, in aumento dell'11,9 per cento rispetto quello del 2021 (euro 47,1 milioni circa), a fronte di costi della produzione pari a 54,6 milioni (+9,2 per cento). La gestione caratteristica è parimenti negativa per 1,896 mln, sebbene in miglioramento rispetto al dato, ugualmente negativo, del 2021, pari a 2,907 mln.

Questi risultati, che hanno impedito anche per il 2022 il rispetto dell'obiettivo minimo gestionale di efficientamento della spesa fissato dal Mef per le società da esso controllate, sono

riconducibili, secondo la Società, soprattutto al mancato adeguamento dei costi indiretti dell'assistenza tecnica al Mase e al minor avanzamento di alcune commesse per ritardi e rallentamenti di varia natura.

Per quanto riguarda le disponibilità liquide, al 31 dicembre 2022 ammontano a 18,7 milioni, con un incremento di 3,9 milioni rispetto all'inizio dell'esercizio.





CORTE DEI CONTI - SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

